SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 153° - Numero 160

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Mercoledì, 11 luglio 2012 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in via Principe Umberto, 4 è stato trasferito nella nuova sede di Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 145

Ministero della salute

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, al sig. Josef Wittmann, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico specialista in medicina interna. *(12A07476)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Mariana Cristina Tudor, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo e di medico specialista in radiodiagnostica. *(12A07477)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, al sig. ra Zaharia Daniela Magdalena, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra. *(12A07478)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Lievano Serrano Irais, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di dietista. *(12A07479)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Sanchez Calderon Maria Julia, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di dietista. *(12A07480)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Basha Sulejman Ermira, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di ostetrica. *(12A07481)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Vochin D. Oana Beleaga, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di ostetrica. *(12A07482)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Săcără Simona Anca Rus, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di ostetrica. *(12A07483)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Neacsa Ioana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07484)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Chetrariu Anca, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07485)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Ghitan Rodica Mihaela, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07486)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Pintea Elena Loredana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07487)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Dan Herman Alexandra Cornelia, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07488)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Dutescu Dorina Laura, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07489)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, al sig. Sarbu Gabriel Adrian, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07490)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Mihaela Stana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo. *(12A07491)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Emmanouilia Manousaki, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di farmacista. *(12A07492)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Denis Cristina Mihai, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo. *(12A07493)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Maria Athanasiadou, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di farmacista. *(12A07494)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, al sig. Adrian Negre, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico veterinario. *(12A07495)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Domnica Carmen Rusu, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra. *(12A07496)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, al sig. Giovanni Giovannini, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra. *(12A07497)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Victoria Portas, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra. *(12A07498)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Laura Aurora Gomez Moreno, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra. *(12A07499)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Adriana Sebarchievici Tarce, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra. *(12A07500)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Clara Garcia Bertó, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra. *(12A07501)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Maria Kamper, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico veterinario. *(12A07502)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, al sig. Christian Macina, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico specialista in psichiatria. *(12A07503)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, al sig. Theodoros Zampetoglou, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico specialista in ginecologia e ostetricia. *(12A07504)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, al sig. Johann Wolfang Anderl, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo. *(12A07505)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Perez Marroquin Elizabeth Yuliana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di ostetrica. *(12A07506)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Murarescu Roxana Mariana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07507)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Grubleac Nelea Batrincea, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07508)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Kamooneh Seyedehsomayeh, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di ostetrica. *(12A07509)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Knauss Nadine, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07510)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Jennewein Jenny, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07511)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Fernández Labadía Elena, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07512)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra López Cañete Susana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07513)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Proust Jessica Reine Marguerite, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07514)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Nikolaishvili Sesili, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07515)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Mirza Ioana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07516)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Mocanu Alina, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07517)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Nalbaru Oana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07518)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, al sig. Orza Ioan, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07519)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Sili Nina, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07520)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Ispas Nicoleta, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07521)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Neda Mariela Camelia, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07522)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, al sig. Negrea Ilie, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07523)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, al sig. Ieremia Iulian, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07524)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, al sig. Lazar Samuel, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07525)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, al sig. Margineanu Viorel, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07526)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Rettifica del decreto di riconoscimento, al sig. Njarekkadan Varghese Melvin, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07527)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, al sig. Baby Bibin, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07528)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, al sig. Chinnakan Geoffry (alias Geoffry C.), di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07529)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Stephen Brinly, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07530)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, al sig. John Sajo, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07531)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Curtu Maria, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07532)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Govoreanu Corina, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07533)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Birzu Delia Mihaela, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07534)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Petrovan Mihaela Anuta, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07535)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Bratila Niculina, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07536)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Abalai Maria Simona, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07537)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Witman Estera Ana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07538)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Poenari Gabriela, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07539)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Enache Oana Maria, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07540)*

DECRETO 15 giugno 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Cucu Dorina, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(12A07541)*

DECRETI PRESIDENZIALI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 luglio 2012.

Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla grave crisi idrica nel territorio della regione Umbria.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI
NELLA RIUNIONE DEL 6 LUGLIO 2012

Visto l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59, recante "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";

Considerato che il territorio della regione Umbria è interessato da un lungo periodo di siccità, causato dalla carenza di precipitazioni che hanno provocato una gravissima e diffusa emergenza idrica;

Considerato, altresì, che il lago Trasimeno e l'invaso di Montedoglio, a seguito di detta carenza di precipitazioni, hanno registrato una consistente contrazione di risorse idriche;

Considerato che il perdurare della situazione di siccità e della conseguente emergenza idrica compromettono la vita sociale, economica e produttiva nonché comportano un grave pregiudizio per la sanità e l'igiene pubblica;

Tenuto conto che detta situazione di emergenza, per intensità ed estensione, non è fronteggiabile con mezzi e poteri ordinari;

Ritenuto, pertanto, necessario, provvedere tempestivamente a porre in essere ogni azione urgente finalizzata al superamento della grave situazione derivante dalla crisi idrica mediante il ricorso a mezzi e poteri straordinari;

Ritenuto, quindi, che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'articolo 5, comma 1, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225, così come modificato dal decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, per la dichiarazione dello stato di emergenza;

Viste le richieste del Presidente della regione Umbria dell'8 maggio e del 25 giugno 2012;

Su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Delibera:

Art. 1.

1. In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, commi 1 e 1-*bis*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, é dichiarato, fino al sessantesimo giorno dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in relazione alla grave crisi idrica nel territorio della regione Umbria.

2. Per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, si provvede con ordinanze – emanate dal Capo del Dipartimento della protezione civile - acquisita l'intesa della Regione interessata, in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, volte alla realizzazione degli interventi provvisionali strettamente necessari alle prime necessità delle popolazioni colpite dalla crisi idrica.

3. Alla scadenza del termine di cui al comma 1, la regione Umbria, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lett. *c)*, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, provvede, in via ordinaria, a coordinare gli interventi conseguenti alla crisi idrica finalizzati al superamento della situazione emergenziale in atto.

La presente delibera verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 luglio 2012

Il Presidente: MONTI

12A07643

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 luglio 2012.

Proroga dello stato di emergenza ambientale determinatosi nel settore del traffico e della mobilità della città di Messina.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI
NELLA RIUNIONE DEL 6 LUGLIO 2012

Visto l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59, recante "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 settembre 2006, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza ambientale determinatosi nel settore del traffico e della mobilità della Città di Messina;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011, con il quale lo stato d'emergenza sopra citato è stato prorogato, da ultimo, fino al 30 giugno 2012;

Considerato che la dichiarazione dello stato di emergenza è stata adottata per fronteggiare situazioni che per intensità ed estensione richiedono l'utilizzo di mezzi e poteri straordinari;

Considerato che sono ancora in corso gli interventi di carattere straordinario ed urgenti finalizzati al definitivo superamento del contesto emergenziale in rassegna;

Ravvisata quindi la necessità di mantenere l'attuale impianto normativo derogatorio nelle more del definitivo subentro delle amministrazioni ordinariamente competenti;

Ritenuto che la predetta situazione emergenziale persiste, e che ricorrono, quindi, i presupposti previsti dall'articolo 3, comma 2, ultimo periodo del citato decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, per la proroga dello stato di emergenza;

Vista la nota del 26 giugno 2012 con cui il Sindaco della Città di Messina – Commissario delegato ha chiesto una proroga dello stato di emergenza;

Su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Delibera:

Art. 1.

1. In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, é prorogato per trenta giorni lo stato di emergenza ambientale determinatosi nel settore del traffico e della mobilità della Città di Messina .

La presente delibera verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 luglio 2012

Il Presidente: MONTI

12A07644

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 luglio 2012.

Proroga dello stato di emergenza in relazione agli interventi di bonifica da realizzare nel sito di interesse nazionale comprendente la laguna di Orbetello.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI
NELLA RIUNIONE DEL 6 LUGLIO 2012

Visto l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59, e successive modificazioni, recante "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 gennaio 2002, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione al grave inquinamento della laguna di Orbetello;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 dicembre 2011, con il quale lo stato d'emergenza sopra citato è stato prorogato, da ultimo, fino al 30 giugno 2012;

Considerato che la dichiarazione dello stato di emergenza è stata adottata per fronteggiare situazioni che per intensità ed estensione richiedono l'utilizzo di mezzi e poteri straordinari;

Considerato che sono ancora in corso gli interventi di carattere straordinario ed urgenti finalizzati al definitivo superamento del contesto emergenziale in rassegna;

Ravvisata quindi la necessità di mantenere l'attuale impianto normativo derogatorio nelle more del definitivo subentro delle amministrazioni ordinariamente competenti;

Ritenuto che la predetta situazione emergenziale persiste, e che ricorrono, quindi, i presupposti previsti dall'articolo 3, comma 2, ultimo periodo del citato decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, per la proroga dello stato di emergenza;

Vista la nota del 13 giugno 2012 con cui l'Assessore all'ambiente e energia della regione Toscana, nel rappresentare il persistere di una situazione di diffusa criticità nella Laguna di Orbetello, ha chiesto una proroga dello stato di emergenza;

Su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Delibera:

Art. 1.

1. In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, e successive modificazioni, é prorogato per trenta giorni lo stato di emergenza in relazione agli interventi di bonifica da realizzare nel sito di interesse nazionale comprendente la laguna di Orbetello.

La presente delibera verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 luglio 2012

Il Presidente: MONTI

12A07645

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 22 giugno 2012.

Autorizzazione alla Scuola superiore per mediatori linguistici di Palermo a trasferire la propria sede.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'UNIVERSITÀ, LO STUDENTE E IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Vista la legge 11 ottobre 1986, n. 697, recante la disciplina del riconoscimento delle Scuole superiori per interpreti e traduttori;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e, in particolare, l'art. 17, comma 96, lettera *a)*;

Visto il regolamento adottato ai sensi della predetta legge n. 127 del 1997 con decreto ministeriale 10 gennaio 2002, n. 38, recante il riordino della disciplina delle Scuole superiori per interpreti e traduttori;

Visto il regolamento adottato con decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 recante norme sull'autonomia didattica degli atenei;

Visto il decreto ministeriale 4 agosto 2000, concernente la determinazione delle classi delle lauree universitarie e, in particolare, l'allegato 3 al predetto provvedimento, relativo alla classe delle lauree in Scienze della mediazione linguistica;

Visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n.270, che ha sostituito il predetto decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509;

Visto il decreto ministeriale 16 marzo 2007 concernente la determinazione delle classi di laurea adottato in esecuzione del D.M.22.10.2004, n.270;

Visto il decreto ministeriale 26 luglio 2007 con il quale la classe di laurea in "Scienze della Mediazione Linguistica" di cui all'all. 3 al decreto ministeriale 4 agosto 2000 è stata dichiarata corrispondente alla classe L12;

Visto il decreto ministeriale 19 maggio 1989 con il quale è stata disposta l'abilitazione della Scuola superiore per interpreti e traduttori con sede in Palermo, via Riccardo Wagner 10, successivamente trasferita in via Principe di Belmonte 101, a rilasciare diplomi di interpreti e traduttori aventi valore legale ai sensi della legge n. 697 del 1986;

Visto il decreto del direttore generale del Servizio per l'autonomia e gli studenti in data 31 luglio 2003, con il quale è stato confermato il riconoscimento della predetta Scuola, che ha assunto la denominazione di Scuola superiore per mediatori linguistici; conseguentemente la scuola è stata abilitata ad istituire e ad attivare corsi di studi superiori per mediatori linguistici di durata triennale e a rilasciare i relativi titoli, equipollenti a tutti gli effetti ai diplomi di laurea conseguiti nelle università al termine dei corsi afferenti alla classe delle lauree universitarie in "Scienze della mediazione linguistica" di cui all'allegato n. 3 al decreto ministeriale 4 agosto 2000;

Visto il decreto ministeriale 17 febbraio 2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stata costituita la commissione tecnico-consultiva con il compito di esprimere parere obbligatorio in ordine alle istanze di riconoscimento delle scuole superiori per mediatori linguistici ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 38, del 2002;

Vista l'istanza con la quale la predetta Scuola ha chiesto l'autorizzazione a trasferire la propria sede a Palermo da via Principe di Belmonte, 101 a via Benedetto Gravina, 41/a;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione tecnico-consultiva nella riunione del 28 maggio 2012;

Decreta:

La Scuola superiore per mediatori linguistici di Palermo è autorizzata a trasferire la propria sede da via Principe di Belmonte, 101 a via Benedetto Gravina, 41/a.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 giugno 2012

Il direttore generale: LIVON

12A07543

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 2 luglio 2012.

Avvio a regime delle procedure per la trasmissione telematica dei dati delle ricette a carico del Servizio sanitario nazionale da parte dei medici prescrittori regionali e ricetta elettronica presso le regioni Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Umbria, Marche, Lazio e Sicilia.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Visto l'articolo 50 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni ed integrazioni (Sistema Tessera Sanitaria) ed, in particolare, il comma 5-*bis*, introdotto dall'articolo 1, comma 810 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, concernente il collegamento telematico in rete dei medici prescrittori del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e la ricetta elettronica;

Visto il DPCM 26 marzo 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 28 maggio 2008, attuativo del comma 5-*bis* del citato articolo 50, concernente, tra l'altro, i dati delle ricette e le relative modalità di trasmissione telematica da parte dei medici prescrittori del SSN al Sistema di accoglienza centrale (SAC) del Ministero dell'economia e delle finanze e la ricetta elettronica;

Visto l'articolo 11, comma 16 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con il quale, tra l'altro, sono state introdotte ulteriori modalità tecniche da rendere disponibili ai medici per la trasmissione telematica delle ricette e la ricetta elettronica, attraverso il Sistema Tessera Sanitaria;

Visto l'articolo 1 del decreto 2 febbraio 2009 del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 10 marzo 2009, attuativo del comma 5-*bis* del citato articolo 50, il quale prevede che:

- l'avvio sperimentale delle attività realizzative in ambito regionale delle disposizioni di cui al citato DPCM 26 marzo 2008, è definito attraverso accordi specifici tra il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero della salute e le singole regioni, tenuto conto degli eventuali progetti regionali di cui all'articolo 4 del medesimo DPCM 26 marzo 2008;

- in relazione ai predetti accordi, con decreto del Ministero dell'economia è comunicata la fine della sperimentazione e entrata a regime delle procedure in ogni singola regione;

Visti gli accordi collettivi nazionali vigenti con i medici convenzionati con il SSN, siglati il 27 maggio 2009, i quali prevedono, tra l'altro, che, dal momento dell'avvio a regime del sistema tessera sanitaria-collegamento in rete dei medici-ricetta elettronica, formalizzato dagli accordi con la singola Regione, il medico in rapporto di convenzione con il SSN è tenuto al puntuale rispetto degli adempimenti di cui al citato DPCM 26 marzo 2008 e che la corrispondente sanzione in caso di inadempienza, documentata attraverso le verifiche del sistema tessera sanitaria, sia applicata dalla competente azienda sanitaria;

Visto il decreto 14 luglio 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 30 luglio 2010, attuativo del citato decreto 2 febbraio 2009, il quale prevede la data di avvio a regime del sistema di trasmissione telematica dei dati delle ricette del SSN da parte dei medici prescrittori presso la Regione Lombardia e prevede, altresì, ai fini dell'applicazione di quanto previsto dai citati accordi collettivi nazionali vigenti con i medici convenzionati con il SSN, che l'inadempienza da parte di ogni singolo medico prescrittore convenzionato si verifica nel caso in cui le ricette prescritte e trasmesse telematicamente a partire dalla data di avvio a regime, siano, su base mensile, inferiori all'80% del totale delle ricette compilate dal medesimo medico, per le quali risultano al Sistema Tessera Sanitaria erogate le relative prestazioni di farmaceutica e specialistica ambulatoriale;

Visto il decreto 21 febbraio 2011 del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 2011, attuativo del citato decreto 2 febbraio 2009, il quale prevede la data di avvio a regime del sistema di trasmissione telematica dei dati delle ricette del SSN da parte dei medici prescrittori, presso le regioni Valle d'Aosta, Emilia-Romagna, Abruzzo, Campania, Molise, Piemonte, Calabria, Liguria, Basilicata e la Provincia Autonoma di Bolzano;

Visto il decreto 21 luglio 2011 del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 dell'8 agosto 2011, attuativo del citato decreto 2 febbraio 2009, il quale prevede la data di avvio a regime del sistema di trasmissione telematica dei dati delle ricette del SSN da parte dei medici prescrittori, presso le regioni Toscana, Sardegna, Puglia e la Provincia Autonoma di Trento;

Visto il decreto 2 novembre 2011, del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero della salute, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 264 del 12 novembre 2011, attuativo del citato articolo 11, comma 16, del decreto-legge n. 78 del 2010, concernente la de materializzazione della ricetta medica cartacea;

Viste le note n. 63857 del 26 maggio 2011 del Ministero dell'economia e delle finanze e n. 19087 del 1° marzo 2012 della Regione Sicilia con le quali è stata fissata al 30 giugno 2012 la data di avvio a regime delle procedure nella medesima Regione Sicilia, nonché, ai fini dell'applicazione di quanto previsto dai citati accordi collettivi nazionali vigenti con i medici convenzionati con il SSN, sono stati definiti i casi di inadempienza da parte di ogni singolo medico prescrittore convenzionato, come previsti dall'articolo 1, comma 3 del citato Decreto 14 luglio 2010;

Vista la nota n. 53438 del 14 giugno 2012 del Ministero dell'economia e delle finanze, concernente la condivisione con la Regione Veneto, il Ministero della Salute e la Sogei di quanto segue:

- la data di entrata a regime dal 30 giugno 2012 del sistema informativo della Regione Veneto, riconosciuto conforme ai sensi dell'articolo 4 del medesimo DPCM 26 marzo 2008 per la trasmissione telematica dei dati delle ricette da parte dei medici prescrittori;

- ai fini dell'applicazione di quanto previsto dai citati accordi collettivi nazionali vigenti con i medici convenzionali con il SSN, si è convenuto che i casi di inadempienza da parte di ogni singolo medico prescrittore regionale convenzionato, siano definiti secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del citato Decreto 14 luglio 2010;

Vista la nota n. 56804 del 28 giugno 2012 del Ministero dell'economia e delle finanze, concernente la condivisione con la Regione Lazio, il Ministero della Salute e la Sogei di quanto segue:

- la data di entrata a regime dal 30 settembre 2012 del sistema informativo della Regione Lazio, riconosciuto conforme ai sensi dell'articolo 4 del medesimo DPCM 26 marzo 2008 per la trasmissione telematica dei dati delle ricette da parte dei medici prescrittori delle strutture pubbliche;

- ai fini dell'applicazione di quanto previsto dai citati accordi collettivi nazionali vigenti con i medici con-

venzionati con il SSN, si è convenuto che i casi di inadempienza da parte di ogni singolo medico prescrittore regionale convenzionato, siano definiti secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del citato Decreto 14 luglio 2010;

Vista la nota n. 57122 del 28 giugno 2012 del Ministero dell'economia e delle finanze, concernente la condivisione con la Regione Umbria, il Ministero della Salute e la Sogei di quanto segue:

- la data di entrata a regime dal 31 dicembre 2012 del sistema informativo della Regione Umbria, riconosciuto conforme ai sensi dell'articolo 4 del medesimo DPCM 26 marzo 2008 per la trasmissione telematica dei dati delle ricette da parte dei medici prescrittori, finalizzato anche all'attuazione delle procedure per la de materializzazione delle ricette mediche cartacee, di cui al citato decreto 2 novembre 2011;

- ai fini dell'applicazione di quanto previsto dai citati accordi collettivi nazionali vigenti con i medici convenzionati con il SSN, si è convenuto che i casi di inadempienza da parte di ogni singolo medico prescrittore regionale convenzionato, siano definiti secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del citato Decreto 14 luglio 2010;

Vista la nota n. 57547 del 2 luglio 2012 del Ministero dell'economia e delle finanze, concernente la condivisione con la Regione Friuli Venezia Giulia, il Ministero della Salute e la Sogei di quanto segue:

- la data di entrata a regime dal 31 ottobre 2012 del sistema informativo della Regione Friuli Venezia Giulia, riconosciuto conforme ai sensi dell'articolo 4 del medesimo DPCM 26 marzo 2008 per la trasmissione telematica dei dati delle ricette da parte dei medici prescrittori, finalizzato anche all'attuazione delle procedure per la de materializzazione delle ricette mediche cartacee, di cui al citato decreto 2 novembre 2011;

- ai fini dell'applicazione di quanto previsto dai citati accordi collettivi nazionali vigenti con i medici convenzionali con il SSN, si è convenuto che i casi di inadempienza da parte di ogni singolo medico prescrittore regionale convenzionato, siano definiti secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del citato Decreto 14 luglio 2010;

Viste le note n. 70581 del 14 giugno 2011 del Ministero dell'economia e delle finanze e n. 449195 del 27 giugno 2012 della Regione Marche con le quali è stata fissata al 30 giugno 2012 la data di avvio a regime delle procedure nella medesima Regione Marche, nonché, ai fini dell'applicazione di quanto previsto dai citati accordi collettivi nazionali vigenti con i medici convenzionati con il SSN, sono stati definiti i casi di inadempienza da parte di ogni singolo medico prescrittore convenzionato, come previsti dall'articolo 1, comma 3 del citato Decreto 14 luglio 2010;

Decreta:

Art. 1.

Chiusura sperimentazione e avvio a regime

1. Con riferimento all'attuazione in ambito regionale delle disposizioni di cui al DPCM 26 marzo 2008, concernenti la trasmissione telematica dei dati delle ricette a carico del SSN da parte dei medici prescrittori, è definito il seguente programma di avvio a regime:

a. Regione Veneto, Marche e Sicilia, dal 30 giugno 2012;

b. Regione Lazio, dal 30 settembre 2012;

c. Regione Friuli Venezia Giulia, dal 31 ottobre 2012;

d. Regione Umbria, dal 31 dicembre 2012;

2. Ai fini dell'applicazione di quanto previsto dagli accordi collettivi nazionali vigenti con i medici convenzionali con il SSN, siglati il 27 maggio 2009, richiamati nelle premesse, i quali prevedono, tra l'altro, che, dal momento dell'avvio a regime del sistema tessera sanitaria-collegamento in rete dei medici-ricetta elettronica, il medico in rapporto di convenzione con il SSN è tenuto al puntuale rispetto degli adempimenti di cui al citato DPCM 26 marzo 2008, in fase di prima applicazione, nelle Regioni di cui al comma 1, tale inadempienza si intende verificata nel caso in cui le ricette prescritte e trasmesse telematicamente a partire dalle date di cui al comma 1, siano, su base mensile, inferiori all'80% del totale delle ricette compilate dal medesimo medico, per le quali risultano al Sistema Tessera Sanitaria erogate le relative prestazioni di farmaceutica e specialistica ambulatoriale, tenuto anche conto dei sistemi informativi regionali di cui all'articolo 4 del DPCM 26 marzo 2008.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 luglio 2012

Il ragioniere generale dello Stato: CANZIO

12A07553

DECRETO 4 luglio 2012.

Tasso di riferimento determinato per il periodo 1° luglio-31 dicembre 2012, relativamente alle operazioni a tasso variabile, effettuate dagli enti locali, ai sensi dei decreti-legge 1° luglio 1986, n. 318, 31 agosto 1987, n. 359 e 2 marzo 1989, n. 66, nonché della legge 11 marzo 1988, n. 67.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visti l'art. 9 del decreto-legge 1° luglio 1986, n. 318, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 1986, n. 488, l'art. 9 del decreto-legge 31 agosto 1987, n. 359, convertito con modificazioni dalla legge 29 ottobre 1987, n. 440, nonché l'art. 22 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 24 aprile 1989, n. 144, ai sensi dei quali è demandato al Ministro del tesoro il compito di determinare periodicamente, con

proprio decreto, le condizioni massime o altre modalità applicabili ai mutui da concedersi agli enti locali territoriali, al fine di ottenere una uniformità di trattamento;

Visto l'art. 13 del decreto-legge 28 dicembre 1989, n. 415, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 1990, n. 38, il quale richiama per l'anno 1990 le disposizioni sui mutui agli enti locali di cui al citato art. 22 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66;

Visto l'art. 13, comma 13, della legge 11 marzo 1988, n. 67, come modificato dall'art. 4 del decreto-legge 4 marzo 1989, n. 77, convertito dalla legge 5 maggio 1989, n. 160, il quale prevede il concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui mutui che i comuni già impegnati nella costruzione di sistemi ferroviari passanti sono autorizzati ad assumere, fino alla concorrenza di lire 700 miliardi, per il parziale finanziamento delle opere;

Visti i decreti del 28 giugno 1989, del 26 giugno 1990, del 25 marzo 1991 e del 24 giugno 1993 concernenti le modalità di determinazione del tasso di riferimento per i mutui di cui alle leggi suindicate, stipulati a tasso variabile;

Visto il decreto ministeriale 23 dicembre 1998 con il quale è stabilito che, a partire dal 30 dicembre 1998, il tasso RIBOR è sostituito dall'EURIBOR;

Visto il decreto ministeriale del 10 maggio 1999, e, in particolare, l'art. 4, il quale prevede che le disposizioni del decreto medesimo si applicano ai contratti di mutuo stipulati successivamente alla sua entrata in vigore;

Visto il proprio decreto in data 30 giugno 2004, con il quale, ai fini della determinazione del costo della provvista dei mutui a tasso variabile, il parametro della lira interbancaria è stato sostituito con quello del tasso interbancario;

Visto il proprio decreto in data 13 gennaio 2005, con il quale, per le finalità di cui al presente decreto, il parametro del «RENDIOB» è stato sostituito con quello del «RENDISTATO»;

Viste le misure del tasso EURIBOR ACT/365 a tre mesi e EURIBOR ACT/360 a tre mesi rilevate per il mese di maggio 2012 sul circuito Reuters, pari rispettivamente a 0,695% e 0,685%;

Vista la lettera n. 0531052/12 del 18 giugno 2012, con la quale la Banca d'Italia ha comunicato i dati relativi ai parametri da utilizzare per la determinazione del tasso di riferimento per i predetti mutui per il periodo 1° luglio-31 dicembre 2012;

Ritenuta la necessità di fissare il costo della provvista per le operazioni di cui al decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66 e ai decreti ministeriali del 25 marzo 1991 e del 24 giugno 1993 stipulate anteriormente al 29 maggio 1999 e tenuto conto delle indicazioni contenute nella predetta nota della Banca d'Italia;

Decreta:

Art. 1.

1. Per il periodo 1° luglio-31 dicembre 2012 il costo della provvista da utilizzarsi per operazioni di mutuo di cui alle leggi citate in premessa, regolate a tasso variabile, è pari a:

a) 3,50% per le operazioni di cui ai decreti-legge 1° luglio 1986, n. 318 e 31 agosto 1987, n. 359, nonché per quelle di cui alla legge 11 marzo 1988, n. 67;

b) 3,20% per le operazioni di cui al decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66 e relativo decreto ministeriale di attuazione del 28 giugno 1989;

c) 3,55% per le operazioni di cui al decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66 e relativo decreto ministeriale di attuazione del 26 giugno 1990;

d) 3,20% per le operazioni di cui al decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66 e ai decreti ministeriali del 25 marzo 1991 e del 24 giugno 1993 stipulate entro il 30 dicembre 1998;

e) 3,20% per le operazioni di cui al decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66 e ai decreti ministeriali del 25 marzo 1991 e del 24 giugno 1993 stipulate nel periodo 31 dicembre 1998-28 maggio 1999.

2. Al costo della provvista va aggiunta la commissione onnicomprensiva tempo per tempo in vigore nel periodo in cui sono state effettuate le operazioni di cui al presente decreto. La misura della commissione rimane fissa per tutta la durata dell'operazione.

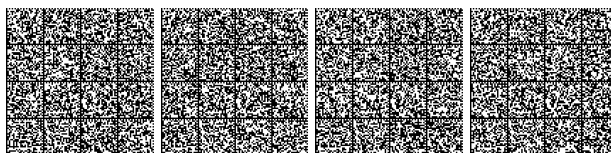
Art. 2.

Le disposizioni di cui al presente decreto si applicano ai contratti di mutuo stipulati anteriormente al 29 maggio 1999, data di entrata in vigore del decreto ministeriale 10 maggio 1999 richiamato in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale del Tesoro: LA VIA

12A07626

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 27 giugno 2012.

Sostituzione di un componente effettivo presso la Commissione cassa integrazione guadagni per l'edilizia della provincia di Latina.

IL DIRETTORE REGIONALE DEL LAVORO
PER IL LAZIO

Vista la legge 6 agosto 1975, n. 427, concernente i provvedimenti per la garanzia del salario dei lavoratori dell'edilizia ed affini;

Visto il proprio decreto n. 7 del 14 febbraio 2012 di ricostituzione della Commissione Cassa integrazione guadagni per l'edilizia della provincia di Latina, con il quale era stato nominato il dott. Raffaele Ieva, membro effettivo in rappresentanza della Direzione territoriale del lavoro di Latina;

Vista la nota prot. n. 17074 del 25 giugno 2012 della Direzione territoriale del lavoro di Latina con la quale si chiede la sostituzione del dott. Raffaele Ieva con il dott. Giuseppe Diana;

Ritenuto di dover provvedere quanto sopra;

Decreta:

Il dott. Giuseppe Diana è nominato membro effettivo in seno alla Commissione Cassa integrazione guadagni per l'edilizia della provincia di Latina, in rappresentanza della Direzione territoriale del lavoro di Latina, in sostituzione del dott. Raffaele Ieva.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Roma, 27 giugno 2012

Il direttore regionale: PARISI

12A07601

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 28 marzo 2012.

Disposizioni di attuazione dell'articolo 8 del decreto-legge n. 70 del 13 maggio 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106.

IL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTERO DEL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto il regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico *OCM)*;

Visto il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;

Vista la legge 11 novembre 2005, n. 231, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182, recante interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

Vista la legge 12 luglio 2011, n. 106, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, concernente prime disposizioni urgenti per l'economia;

Considerato che l'art. 8, comma 11 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito in legge 12 luglio 2011, n. 106, prevede la possibilità della cessione dei titoli di pagamento riguardanti i finanziamenti della politica agricola comune;

Ritenuto necessario, ai sensi del predetto art. 8, comma 12 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, definire le relative modalità con apposito decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

Acquisito il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 21 dicembre 2011;

Decreta:

Art. 1.

1. Gli Organismi pagatori riconosciuti, in conformità alla normativa dell'Unione europea, erogano gli aiuti previsti dalla politica agricola comune, nell'ambito dei fondi FEAGA e FEASR, sulla base della presentazione e sottoscrizione, da parte degli aventi diritto, di apposita domanda ed a seguito dell'esecuzione dei controlli amministrativi ed in loco prescritti.

2. In conformità all'art. 11 del regolamento (CE) n. 1290/2005, i pagamenti, di cui al comma 1, sono versati integralmente ai beneficiari e sono accreditati, ai sensi dell'art. 3, comma 5-*bis* della legge 11 novembre 2005, n. 231, sui conti correnti bancari o postali indicati dai beneficiari ed agli stessi intestati, anche nei casi di cessione del credito di cui al comma 3.

3. Gli importi, oggetto di liquidazione da parte degli Organismi pagatori a titolo di aiuti previsti dalla politica agricola comune, a valere sull'annualità di riferimento, possono essere ceduti dai beneficiari agli Istituti finanziari, a condizione che si tratti di un rapporto tra soggetti privati ai fini dello sconto di credito, ai sensi dell'art. 1858 del codice civile.

4. La cessione dei crediti, di cui al comma 3 del presente decreto, è eseguita senza effetti negativi sui saldi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 8, comma 12, del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito dalla legge 12 luglio 2011, n. 106.

5. Gli Organismi pagatori procedono alle erogazioni in favore degli aventi diritto nel rispetto dei termini di pagamento previsti dalla normativa dell'Unione europea e provvedono ai recuperi delle indebite percezioni tramite compensazione sui pagamenti futuri, ai sensi dell'art. 5-*ter* del regolamento (CE) n. 885/2006, ovvero mediante l'attivazione delle procedure coattive previste dalla normativa vigente.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ed è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 marzo 2012

Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali
CATANIA

p. Il Ministro dell'economia e delle finanze, il Vice Ministro delegato
GRILLI

Registrato alla Corte dei conti l'11 maggio 2012
Ufficio di controllo atti MISE - MIPAAF, registro n. 5, foglio n. 267

12A07552

DECRETO 2 luglio 2012.

Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nella provincia di Ragusa.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente, tra l'altro, gli interventi del Fondo di solidarietà nazionale a sostegno delle imprese agricole danneggiate da calamità naturali e da eventi climatici avversi;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, di adeguamento della normativa del Fondo di solidarietà nazionale, di cui al decreto legislativo n. 102/2004, per la conformità agli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C 319/01) e al regolamento (CE) 1857/2006, della Commissione, del 15 dicembre 2006;

Visti gli articoli 5, 6, 7 e 8 del medesimo decreto legislativo n. 102/2004, nel testo modificato dal decreto legislativo n. 82/2008, che disciplinano gli interventi di soccorso, compensativi dei danni, nelle aree e per i rischi non assicurabili con polizze agevolate, assistite dal contributo dello Stato;

Visto, in particolare, l'art. 6 che individua le procedure e le modalità per l'attivazione degli interventi di soccorso su richiesta della regione o provincia autonoma interessata, demandando a questo Ministero la dichiarazione del carattere di eccezionalità degli eventi avversi, la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze concedibili, nonché la ripartizione periodica delle risorse finanziarie del Fondo di solidarietà nazionale per consentire alle regioni la erogazione degli aiuti;

Visto, in particolare, l'art. 5, comma 4 che esclude dalle agevolazioni previste dal medesimo articolo i danni alle produzioni ed alle strutture ammissibili all'assicurazione agevolata;

Visti gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C319/01), ed in particolare il capitolo «V. Gestione dei rischi e delle crisi»;

Visto il Regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, concernente la concessione degli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese agricole, ed in particolare l'art. 11, che stabilisce condizioni e limiti per la concessione di aiuti per la compensazione delle perdite dovute alle avversità atmosferiche assimilabili alle calamità naturali;

Vista la registrazione dell'esenzione di notifica n. XA26/09 del 16 gennaio 2009 della Commissione UE;

Visto il ricorso presentato presso il TAR Sicilia - Sezione di Catania da Canzonieri Valeria+altri per l'annullamento della lettera prot. n. 47789 del 15 settembre 2011 dell'Assessore regionale delle risorse agricole e alimentari di diniego della richiesta di risarcimento danni e del parere prot. n. 0016042 del 21 luglio 2011 espresso da questo MIPAAF, riguardante i danni alle strutture ammissibili all'assicurazione agevolata escluse, ai sensi del predetto art. 5, comma 4 del decreto legislativo n. 102/2004 e successive modifiche ed integrazioni, dalle agevolazioni compensative dei danni;

Vista la sentenza del TAR Sicilia - Sezione di Catania n. 3029/2011 del 7 dicembre 2011 con la quale accoglie il ricorso di cui sopra, annulla i provvedimenti impugnati ed ordina all'autorità amministrativa l'esecuzione della sentenza;

Vista la nota del 24 febbraio 2012 con la quale l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo comunica l'avvenuta proposizione dell'impugnativa della sentenza n. 3029/2011 presso il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana e invita questa amministrazione, nelle more della decisione, a dare esecuzione della sentenza di primo grado provvedendo «in mera esecuzione della stessa» e con espressa riserva, in caso di erogazione del chiesto beneficio, di ripetizione delle somme in caso di accoglimento del gravame;

Vista la delibera di Giunta Regionale della Regione Siciliana n. 85 del 12 marzo 2012 di ottemperanza della sentenza n. 3029/2011 soprarichiamata ai fini della declaratoria della Tromba d'aria del 28 febbraio 2011 nella Provincia di Ragusa, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze del Fondo di solidarietà nazionale, con la quale viene subordinato agli esiti del contenzioso in atto il riconoscimento del diritto al risarcimento economico;

Dato atto alla Regione Sicilia di aver effettuato i necessari accertamenti dai quali risulta che gli eventi di cui alla presente richiesta di declaratoria hanno assunto il carattere di eccezionalità di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo n. 102/2004 e successive modifiche ed integrazioni, ferme restando le riserve espresse sul rispetto di quanto stabilito all'art. 5, comma 4 della predetta normativa;

Ritenuto di provvedere, in mera esecuzione della sentenza n. 3029/2011 del Tar Sicilia - Sezione di Catania, all'accoglimento della proposta della Regione Siciliana di attivazione degli interventi compensativi del Fondo di solidarietà nazionale nelle aree colpite per effetto dei danni alle strutture aziendali, con riserva di recupero delle somme eventualmente erogate in caso di accoglimento del gravame;

Decreta:

In ottemperanza della sentenza n. 3029/2011 del 7 dicembre 2011 del TAR Sicilia - Sezione di Catania è dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi elencati a fianco della sottoindicata provincia per effetto dei danni alle strutture aziendali nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specifiche misure di intervento previste del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, con le riserve di cui in premessa.

Ragusa:

tromba d'aria del 28 febbraio 2011;

provvidenze di cui all'art. 5, comma 3 nel territorio del comune di Vittoria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 luglio 2012

Il Ministro: CATANIA

12A07602

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 30 aprile 2012.

Fondo per lo sviluppo e la coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche. (Deliberazione n. 60/2012).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visti gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, con i quali vengono istituiti, presso il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle attività produttive, i Fondi per le aree sottoutilizzate, coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge n. 208/1998 e al Fondo istituito dall'art. 19, comma 5, del decreto legislativo n. 96/1993;

Visto l'art. 11 della legge 1° gennaio 2003, n. 3, il quale prevede che ogni progetto d'investimento pubblico debba essere dotato di un codice unico di progetto (CUP);

Visto l'art. 1, comma 2, della legge 17 luglio 2006, n. 233, di conversione del decreto-legge 8 maggio 2006, n. 181, che ha trasferito al Ministero dello sviluppo economico il Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione e le funzioni di cui all'art. 24, comma 1, lettera *c)*, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui al citato art. 61;

Visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;

Vista la legge 5 maggio 2009, n. 42, recante la delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, ed in particolare l'art. 16 della stessa legge, che, in relazione agli interventi di cui all'art. 119 della Costituzione, diretti a promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, a rimuovere gli squilibri economici e sociali e a favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, ne prevede l'attuazione attraverso interventi speciali organizzati in piani organici finanziati con risorse pluriennali, vincolate nella destinazione;

Visto l'art. 7, commi 26 e 27, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha attribuito, tra l'altro, al Presidente del Consiglio dei Ministri la gestione del FAS, fatta eccezione per le funzioni di programmazione economica e finanziaria non ricomprese nelle politiche di sviluppo e coesione, prevedendo che lo stesso Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro delegato si avvalga, nella gestione del citato Fondo, del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico;

Vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 e in particolare gli articoli 3 e 6 che per la tracciabilità dei flussi finanziari a fini antimafia, prevedono che gli strumenti di pagamento riportino il CUP ove obbligatorio ai sensi della sopracitata legge n. 3/2003, sanzionando la mancata apposizione di detto codice;

Visto l'art. 10, comma 11 e seguenti, del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito nella legge 12 luglio 2011, n. 106, che, prevede l'istituzione dell'«Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acque», deputata, tra l'altro, a predisporre il metodo tariffario per la determinazione, con riferimento a ciascuna delle quote in cui tale corrispettivo si articola, della tariffa del servizio idrico integrato che tenga conto anche del costo finanziario della fornitura del servizio e dei costi ambientali e delle risorse, nonché a vigilare sull'applicazione delle tariffe e ad approvare le tariffe predisposte dalle autorità competenti;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali in attuazione del sopra richiamato art. 16 della legge n. 42/2009, il quale dispone che il FAS di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002 assuma la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC);

Visto l'art. 21, comma 19, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, che trasferisce all'Autorità per l'energia elettrica e il gas le funzioni dell'istituenda «Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acque», attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, disponendo che le funzioni da trasferire siano individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Vista la direttiva della Commissione europea n. 91/271/CEE del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

Vista la delibera 27 dicembre 2002, n. 143 (*G.U.* n. 87/2003, errata corrige in *G.U.* n. 140/2003), con la quale questo Comitato ha definito il sistema per l'attribuzione del codice unico di progetto (CUP), che deve essere richiesto dai soggetti responsabili di cui al punto 1.4 della delibera stessa;

Vista la delibera 29 settembre 2004, n. 24 (*G.U.* n. 276/2004), con la quale questo Comitato ha stabilito che il CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti di investimento pubblico e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti;

Vista la delibera di questo Comitato del 22 dicembre 2006, n. 174 (*G.U.* n. 95/2007), con la quale è stato approvato il QSN 2007-2013;

Vista la delibera di questo Comitato del 21 dicembre 2007, n. 166 (*G.U.* n. 123/2008), relativa all'attuazione del QSN 2007-2013 e alla programmazione del FSC per lo stesso periodo;

Vista la delibera di questo Comitato 6 marzo 2009, n. 1 (*G.U.* n. 137/2009), con la quale, a seguito delle riduzioni apportate al FSC da vari provvedimenti legislativi intervenuti successivamente all'adozione della predetta delibera n. 166/2007, è stata aggiornata la dotazione del FSC per il periodo di programmazione 2007-2013, assegnando, tra l'altro, nuovi valori ai Programmi attuativi di interesse regionale e interregionale rispetto a quelli stabiliti dalla precedente delibera n. 166/2007;

Vista la delibera di questo Comitato 30 luglio 2010, n. 79 (*G.U.* n. 277/2010) concernente la ricognizione, per il periodo 2000-2006, dello stato di attuazione degli interventi finanziati dal FSC e delle risorse liberate nell'ambito dei programmi comunitari (ob. 1), che individua le risorse allo stato disponibili ai fini della riprogrammazione, rinviando ad un successivo atto deliberativo la definizione di obiettivi, criteri e modalità da seguire nella riprogrammazione di tali risorse;

Vista la successiva delibera di questo Comitato 11 gennaio 2011, n. 1 (*G.U.* n. 80/2011), la quale, nell'aggiornare la dotazione del FSC per il periodo di programmazione 2007-2013 a seguito delle riduzioni di risorse disposte dall'art. 2 del citato decreto-legge n. 78/2010, ha definito obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e di selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013;

Visto, in particolare, il punto 3 della suindicata delibera n. 1/2011, che prevede il finanziamento di progetti strategici, sia di carattere infrastrutturale sia di carattere immateriale, relativi ad interventi di rilievo nazionale, di rilievo interregionale, nonché di rilevanza strategica regionale;

Viste le delibere di questo Comitato n. 62/2011 (*G.U.* n. 304/2011), n. 78/2011 (*G.U.* n. 17/2012), n. 8/2012 (in corso di registrazione alla Corte dei conti) con le quali, sulla base dei criteri di riprogrammazione stabiliti dalla citata delibera n. 1/2011, sono state disposte assegnazioni a valere sul FSC 2007-2013, quota regionale, previa rideterminazione della dotazione dei Programmi attuativi interregionali (PAIN) «Attrattori culturali, naturali e turismo» e «Energie rinnovabili e risparmio energetico» 2007-2013;

Considerato in particolare che, con la citata delibera n. 8/2012 sono state accantonate risorse per un importo di 437.000.000 di euro da destinare a interventi connessi alle procedure di infrazione comunitaria in materia ambientale, nella Regione Campania;

Vista la delibera di questo Comitato 23 marzo 2012, n. 35 (in corso di formalizzazione) concernente la ricognizione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti assunte a carico delle risorse «liberate» nell'ambito dei Programmi comunitari (ob. 1) 2000-2006 e i criteri e

le modalità di programmazione delle risorse «liberate» ancora disponibili che sono quantificate, al punto 1 del deliberato, in 2.374.000.000 euro;

Vista la delibera di questo Comitato 23 marzo 2012, n. 41 (in corso di formalizzazione) concernente le ulteriori modalità di riprogrammazione delle risorse regionali del FSC per i periodi 2000-2006 e 2007-2013 che, al punto 1.4, quantifica in 1.549.350.000 euro le risorse disponibili per la riprogrammazione;

Considerato che nell'ambito degli obiettivi prioritari del Piano nazionale per il Sud, approvato dal Consiglio dei Ministri il 26 novembre 2010 e dei criteri di riprogrammazione delle successive menzionate delibere di questo Comitato n. 1/2011 e n. 41/2012, figura una maggiore efficacia nell'impiego delle risorse destinate all'ambiente, con particolare riferimento ad un piano straordinario di azione per la riduzione del dissesto idrogeologico nel Mezzogiorno, al superamento delle procedure di infrazione in atto nel settore idrico e alla bonifica dei siti inquinati di interesse nazionale;

Visto il Piano di azione coesione concernente il miglioramento dei servizi pubblici collettivi al Sud, concordato con le Regioni del Mezzogiorno e inviato alla Commissione europea il 15 novembre 2011;

Visto il Documento di economia e finanza 2012 - Piano nazionale di riforma, approvato dal Consiglio dei Ministri il 18 aprile 2012, che evidenzia l'esigenza di misure urgenti per la risoluzione delle procedure di infrazione comunitarie in materia di acqua;

Vista la proposta del Ministro per la coesione territoriale, pervenuta il 13 aprile 2012, concernente l'iscrizione all'ordine del giorno di questo Comitato dell'argomento relativo al superamento delle procedure di infrazione comunitaria nel settore ambientale (collettamento-depurazione e bonifica di discariche), nonché la documentazione allegata alla lettera del Capo di Gabinetto del citato Ministro n. 957 del 18 aprile 2012 concernente gli interventi da finanziare per il superamento delle richiamate procedure di infrazione;

Vista la successiva nota informativa n. 5527 del 30 aprile 2012 trasmessa dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, con allegati l'elenco aggiornato degli interventi e le note inviate dai Presidenti delle Regioni interessate, con la quale viene fissato in 223 il numero degli interventi da finanziare per un costo complessivo di 1.819.040.782,46 euro, di cui 133.022.471,53 euro risultano già disponibili, mentre per la copertura integrale di tali interventi si propone di assegnare, a carico delle risorse del FSC, un importo pari a 1.686.018.310,93 euro;

Considerato, in particolare, che la copertura di tale importo di 1.686.018.310,93 euro viene posta a carico dei Programmi attuativi regionali (PAR) 2007-2013 delle Regioni interessate (per 803.418.310,93 euro), delle risorse disponibili per la riprogrammazione del FSC 2000-2006 (per 532.600.000,00 euro relativi alla Regione Siciliana nell'ambito delle risorse riprogrammabili, pari a complessivi 1.549.350.000 euro, di cui al citato punto 1.4 della delibera n. 41/2012) e delle risorse «liberate» rinvenienti dalla programmazione comunitaria 2000-2006 (per 350.000.000 di euro relativi alla medesima Regione, a valere sull'importo di 2.374.000.000 euro di cui al richiamato punto 1 della delibera n. 35/2012);

Considerato che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica e le sei Regioni interessate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia) hanno condiviso una procedura sulla base della quale l'Unità di verifica degli investimenti pubblici (UVER) del citato Dipartimento ha svolto una ricognizione atta sia all'accertamento degli interventi in grado di risolvere, per ciascun agglomerato, la criticità che ha generato l'avvio della procedura di infrazione, sia alla verifica della maturità progettuale degli interventi proposti;

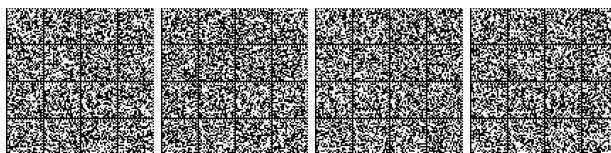
Considerato che all'esito della predetta ricognizione il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica ha individuato 223 interventi idonei a superare le infrazioni negli agglomerati interessati dalle predette procedure e ad assicurare l'ottimale offerta del servizio;

Considerato in particolare che, dalla documentazione presentata, risulta che la mancata conformità dei sistemi di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane alle disposizioni della citata direttiva n. 91/271/CEE del 21 maggio 1991 comporta gravi criticità sul territorio nazionale con la conseguente attivazione di procedure di contenzioso e pre-contenzioso comunitario;

Considerato che le relative procedure di contenzioso e pre-contenzioso comunitario ancora pendenti sono le seguenti:

procedura di infrazione 2004/2034, attualmente sottoposta al giudizio della Corte di giustizia dell'Unione europea (causa C-565/10; ricorso ex art. 258 TFUE), che contesta il mancato rispetto della direttiva 91/271/CEE con riguardo agli agglomerati con oltre 15.000 abitanti equivalenti che scaricano in aree così dette «normali»;

procedura di infrazione 2009/2034, attualmente in fase di parere motivato ex art. 258 TFUE, che contesta il mancato rispetto della direttiva 91/771/CEE con riguardo agli agglomerati con oltre 10.000 abitanti equivalenti che scaricano in aree così dette «sensibili»;

caso EU Pilot 1976/11/ENVI, in fase precedente all'apertura di una formale procedura di infrazione, riguardante presunte non conformità rilevate nei dati trasmessi dalle Autorità italiane nell'ambito del 5° esercizio di reporting ai sensi dell'art. 15 della direttiva (questionario 2007 relativo allo stato di attuazione della direttiva 91/271/CEE al 2005 per gli agglomerati con oltre 2000 abitanti equivalenti che avrebbero dovuto conformarsi alla direttiva entro il 31 dicembre 2005);

Considerato che, per la Regione Calabria, sussiste anche una procedura di infrazione comunitaria 2003/2077 (causa C-135/05) riferita alla bonifica dei siti contaminati dal cui esito negativo potrebbero derivare sanzioni economiche per il Paese;

Considerate le particolari ragioni d'urgenza connesse alla necessità da parte dello Stato Italiano di adottare le iniziative per il superamento delle situazioni oggetto delle procedure di infrazione sopra citate, con particolare riguardo a quella in causa C-565/10, sottoposta al giudizio della Corte di giustizia dell'Unione europea;

Considerato che la proposta prevede inoltre l'assegnazione al Ministro per la coesione territoriale di 5.000.000 di euro, a valere sulle risorse del PAIN «Attrattori culturali, naturali e turismo» 2007-2013, per una specifica azione di sistema finalizzata al supporto degli enti attuatori nella realizzazione degli interventi, nonché al monitoraggio dell'avanzamento dei medesimi, alla verifica della qualità dei reflui e all'adozione di eventuali misure acceleratorie;

Considerato che le risorse oggetto di assegnazione con la presente delibera - ai sensi dell'art. 10, comma 4, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 come modificato dall'art. 1, comma 2, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertiti rispettivamente dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e 14 settembre 2011, n. 148 - sono state escluse dalle riduzioni di spesa disposte a carico dello stesso Fondo da vari provvedimenti legislativi intervenuti nel corso dell'anno 2011, in quanto riferite alla programmazione regionale;

Valutata la necessità e l'urgenza di superare le suddette situazioni di contenzioso e pre-contenzioso comunitario nei settori della depurazione e delle bonifiche e di assicurare, in alcuni casi, anche l'ottimale offerta del servizio, garantendo l'attivazione degli interventi individuati nella proposta in esame;

Valutata altresì la necessità di alimentare un efficace ciclo di programmazione e progettazione degli interventi strategici per migliorarne la qualità e accelerarne la realizzazione, rafforzando, anche attraverso la specifica azione di sistema sopra richiamata, i processi di collaborazione istituzionale fra le Amministrazioni interessate, con particolare riguardo alle modalità attuative degli interventi ed alla relativa gestione;

Considerato che i Presidenti delle Regioni interessate hanno confermato formalmente gli interventi individuati, nonché i loro costi complessivi e la corrispondente copertura finanziaria, anche relativamente alle risorse indicate come già disponibili;

Considerato in particolare che il Presidente della Regione Campania, con la nota n. 6524 del 27 aprile 2012, ha comunicato il numero aggiornato degli interventi utili al superamento del contenzioso che residua con la Comunità europea nella causa C-565/2010, che risultano ridotti da 17 a 7, con corrispondente riduzione dei relativi costi cui assicurare copertura finanziaria con la presente delibera;

Considerato pertanto che il Comitato è chiamato ad approvare l'assegnazione di 1.686.018.310,93 euro per il finanziamento dei 223 interventi nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia individuati nella proposta in esame, nonché l'assegnazione di 5.000.000 di euro per il finanziamento dell'azione di sistema sopra richiamata;

Ritenuto pertanto, alla luce delle suesposte motivazioni e tenuto conto degli esiti istruttori già ampiamente condivisi con le varie Regioni interessate, di dover procedere con urgenza all'adozione della presente delibera che sarà trasmessa alla Conferenza Stato-Regioni per acquisirne il relativo parere, tenuto conto che vengono apportate ulteriori riduzioni alla dotazione finanziaria del PAIN «Attrattori culturali, naturali e turismo»;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (art. 3 della delibera 13 maggio 2010, n. 58);

Vista la nota del 30 aprile 2012, n. 1793, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base dell'odierna seduta del Comitato, contenente le osservazioni e le prescrizioni da riportare nella presente delibera;

Su proposta del Ministro per la coesione territoriale formulata congiuntamente in seduta con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Delibera:

1. *Costo degli interventi di carattere ambientale nel Mezzogiorno e individuazione del fabbisogno residuo*

1.1. In esito agli accordi intercorsi con le Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia, sono individuati 223 interventi prioritari e urgenti a carattere regionale, per un costo complessivo pari a 1.819.040.782,46 euro, riportati nell'elenco allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante, che attengono ai settori del collettamento e depurazione delle acque e della bonifica dei siti contaminati. Tali interventi sono finalizzati al superamento delle procedure di contenzioso e pre-contenzioso comunitario richiamate in premessa, ovvero, in alcuni casi, anche all'ottimale offerta del servizio idrico.

1.2. La copertura finanziaria già disponibile per l'attuazione degli interventi è pari a 133.022.471,53 euro. Il fabbisogno residuo di 1.686.018.310,93 euro viene finanziato con la presente delibera, secondo la ripartizione regionale indicata nella seguente tavola 1, nella quale sono specificate anche le diverse fonti di finanziamento del richiamato importo di 133.022.471,53 euro.

Tavola 1 – Costo degli interventi e fabbisogno per Regione

(importi in euro)

Regione	Settore	Numero interventi	Costo interventi	Risorse Disponibili	Fabbisogno residuo
Basilicata	Idrico	11	32.200.000,00	0,00	32.200.000,00
Calabria	Bonifiche	40	42.918.620,34	0,00	42.918.620,34
Calabria (1)	Idrico	16	217.600.000,00	57.750.000,00	159.850.000,00
Campania (2)	Idrico	7	214.007.871,18	2.074.672,00	211.933.199,18
Puglia	Idrico	38	97.050.375,80	0,00	97.050.375,80
Sardegna (3)	Idrico	15	54.243.443,00	8.099.000,00	46.144.443,00
Sicilia (4)	Idrico	96	1.161.020.472,14	65.098.799,53	1.095.921.672,61
Totale		**223**	**1.819.040.782,46**	**133.022.471,53**	**1.686.018.310,93**

(1) Le risorse disponibili, pari a euro 57.750.000,00, sono di fonte privata e saranno assicurate dai soggetti che eseguiranno il *project financing* ex art. 153, commi 1-14 del decreto legislativo 163/2006.

(2) Il fabbisogno residuo di euro 211.933.199,18 trova copertura nell'accantonamento di cui alla delibera n. 8/2012 (437 milioni di euro); le risorse disponibili pari a euro 2.074.672,00 sono di provenienza FSC 2000/2006, già programmate su un intervento compreso in elenco.

(3) Le risorse disponibili, pari a euro 8.099.000,00, sono composte da: economie ATO (Ambito territoriale ottimale), per euro 7.380.000,00 e risorse regionali per euro 719.000,00.

(4) Le risorse disponibili, pari a 65.098.799,53 euro, sono di fonte pubblica e risultano suddivise come segue: 3.369.953,42 euro a carico di Amministrazioni comunali; 5.900.000,00 euro a carico del Ministero dell'ambiente; 3.565.827,60 euro a carico del Commissario per l'emergenza bonifiche; 14.831.528,22 euro a carico del gestore del Servizio idrico integrato (S.I.I.) ATO di Agrigento; 4.642.472,42 euro a carico del gestore del S.I.I. ATO di Siracusa; 5.826.347,87 euro a carico del FSC 2000/2006; 26.962.670,00 euro a carico di risorse ex Agensud.

2. *Assegnazioni complessive disposte a favore degli interventi di depurazione e bonifica e dell'azione di sistema*

2.1. Con la presente delibera sono assegnate, per il finanziamento dei suddetti interventi di cui al precedente punto 1, risorse pari a 1.686.018.310,93 euro la cui copertura viene assicurata come segue:

risorse ancora disponibili derivanti dai singoli Programmi attuativi regionali PAR FSC 2007/2013, per un importo di 803.418.310,93 euro;

risorse derivanti dalla riprogrammazione del FSC 2000/2006, per un importo di 532.600.000,00 euro, a valere sulle disponibilità di cui al richiamato punto 1.4 della delibera n. 41/2012;

risorse liberate rinvenienti dalla programmazione comunitaria 2000/2006, per un importo di 350.000.000,00 di euro, di cui al citato punto 1 della delibera n. 35/2012 richiamata in premessa.

2.2. Al fine di garantire la copertura finanziaria della specifica Azione di sistema richiamata in premessa, vengono inoltre assegnate al Ministro per la coesione territoriale risorse per 5.000.000,00 di euro, con onere posto a carico del PAIN Attrattori culturali, naturali e turismo 2007-2013 la cui dotazione finanziaria di 360.010.000,00 euro, come già rideterminata con la richiamata delibera n. 8/2012, si riduce conseguentemente a 355.010.000,00 euro.

2.3. Il quadro complessivo, articolato per Regione, delle assegnazioni disposte con la presente delibera e delle relative fonti di copertura finanziaria è riportato nella seguente tavola 2.

Tavola 2 – Copertura finanziaria delle assegnazioni

(importi in euro)

Amministrazioni beneficiarie	Settore	Assegnazione presente delibera	di cui: FSC 2007/2013 quote PAR	di cui: riprogrammaz. FSC 2000/2006	di cui: risorse liberate	di cui: riduzioni PAIN "Attrattori" 2007-2013
Basilicata	Idrico	32.200.000,00	32.200.000,00			
Calabria	Bonifiche	42.918.620,34	42.918.620,34			
Calabria	Idrico	159.850.000,00	159.850.000,00			
Campania	Idrico	211.933.199,18	211.933.199,18			
Puglia	Idrico	97.050.375,80	97.050.375,80			
Sardegna	Idrico	46.144.443,00	46.144.443,00			
Sicilia	Idrico	1.095.921.672,61	213.321.672,61	532.600.000,00	350.000.000,00	
Ministro per la coesione territoriale	Azione di sistema	5.000.000,00				5.000.000,00
TOTALE		**1.691.018.310,93**	**803.418.310,93**	**532.600.000,00**	**350.000.000,00**	**5.000.000,00**

3. *Modalità attuative*

Gli interventi di competenza regionale finanziati con la presente delibera, di cui all'elenco allegato che ne costituisce parte integrante, saranno attuati mediante Accordi di programma quadro (APQ) «rafforzati» nell'ambito dei quali saranno, fra l'altro, individuati i soggetti attuatori, gli indicatori di risultato e di realizzazione, i cronoprogrammi di attuazione e appaltabilità, i sistemi di verifica delle condizioni di sostenibilità finanziaria e gestionale, i meccanismi sanzionatori a carico dei soggetti inadempienti, nonché appropriati sistemi di gestione e controllo, anche con riferimento all'ammissibilità e congruità delle spese e alla qualità e completezza delle elaborazioni progettuali, nel rispetto di tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali.

Gli interventi che saranno completati entro il 2015 e che non ricadono nelle fattispecie previste dagli articoli 86 e 87 del regolamento (CE) n. 1083/2006, potranno essere rendicontati a valere sulla dotazione finanziaria 2007-2013 dei Fondi strutturali, se ammissibili anche in applicazione della delibera di questo Comitato n. 166/2007, quinto capoverso della parte dispositiva, cui si fa rinvio.

Al fine di assicurare un efficiente utilizzo delle risorse ed un efficace esito degli interventi, la specifica azione di sistema di cui al precedente punto 2.2 è finalizzata, in particolare, a promuovere: il supporto agli enti attuatori nella realizzazione degli interventi; il monitoraggio dell'avanzamento dei medesimi interventi; la verifica della qualità dei reflui e, in caso di necessità, l'applicazione di opportune misure acceleratorie.

Il Ministro per la coesione territoriale, d'intesa con il Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare e le Amministrazioni regionali interessate, definisce e attiva il Piano di attuazione della predetta Azione di sistema entro 90 giorni dalla pubblicazione della presente delibera nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

4. *Tempistica per impegni giuridicamente vincolanti*

Coerentemente con gli obiettivi di urgenza e di accelerazione della spesa, le risorse assegnate con la presente delibera non impegnate entro il termine del 30 giugno 2013, attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti da parte delle Amministrazioni destinatarie, saranno revocate, su proposta del citato Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, con successiva delibera di questo Comitato.

5. *Trasferimento delle risorse*

Il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica provvede ad attivare il trasferimento delle risorse del FSC, secondo quanto disposto dal punto 7 della richiamata delibera n. 166/2007.

Le risorse assegnate alle Regioni con la presente delibera saranno da queste utilizzate nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno.

6. *Regime tariffario*

Il costo degli interventi di cui all'elenco allegato, coperto con le risorse assegnate con la presente delibera, non potrà essere computato, pena la ripetizione delle medesime risorse da parte dei soggetti attuatori, sulla tariffa finale del servizio idrico integrato determinata sulla base del metodo tariffario che il Regolatore settoriale nazionale, individuato dall'art. 21 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, è chiamato a predisporre.

Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Regolatore nazionale di cui al richiamato art. 21, sono chiamati a vigilare\, per quanto di rispettiva competenza, sull'osservanza del divieto di traslazione e sul sostanziale equilibrio delle tariffe per l'utente finale.

7. *Monitoraggio e pubblicità*

Gli interventi oggetto della presente delibera sono monitorati attraverso il sistema unico nazionale di monitoraggio per la politica regionale in ambito QSN 2007-2013, costituito dal «Sistema di gestione dei progetti» presso il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica e dalla Banca Dati unitaria presso il Ministero dell'economia e delle finanze per le politiche regionali finanziate con risorse aggiuntive comunitarie e nazionali.

L'inserimento degli aggiornamenti sui singoli interventi avviene a ciclo continuo e aperto secondo le vigenti modalità e procedure concernenti il monitoraggio delle risorse del FSC.

A cura del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica e del citato Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica sarà data adeguata pubblicità all'elenco degli interventi, nonché alle informazioni periodiche sul relativo stato di avanzamento, come risultanti dal predetto sistema di monitoraggio.

8. *Assegnazione del codice unico di progetto (CUP)*

Il CUP assegnato agli interventi di cui alla presente delibera va evidenziato, ai sensi della richiamata delibera n. 24/2004, nella documentazione amministrativa e contabile riguardante i detti interventi.

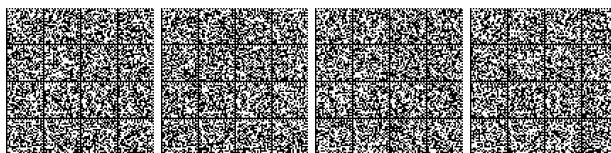
9. *Norma finale*

Per quanto non espressamente previsto dalla presente delibera si applicano le disposizioni normative e le procedure vigenti nell'ambito del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Roma, 30 aprile 2012

Il Presidente: MONTI

Il Segretario: BARCA

Registrato alla Corte dei conti il 3 luglio 2012
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, registro n. 7 Economie e finanze, foglio n. 66

ALLEGATO

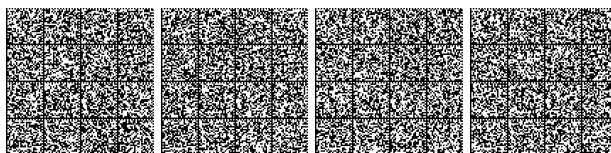
ID	Titolo Intervento	Settore	Costo interventi	Risorse Disponibili	Fabbisogno residuo
Regione BASILICATA			32.200.000,00	0,00	32.200.000,00
Procedura: EU pilot			32.200.000,00	0,00	32.200.000,00
33713	Realizzazione del sistema di trattamento terziario agli impianti di depurazione ricadenti nelle aree sensibili individuate dal Piano di tutela della Regione Basilicata - 1 stralcio	Idrico - depurazione	965.000,00	0,00	965.000,00
33714	Comune di Lavello - Potenziamento della rete fognaria e del depuratore	Idrico - depurazione	2.400.000,00	0,00	2.400.000,00
33715	Potenziamento dei depuratori a servizio dell'abitato di Matera	Idrico - depurazione	4.050.000,00	0,00	4.050.000,00
33716	Separazione acque bianche e nere nei collettori a servizio dei depuratori dell'alta valle dell'Agri	Idrico - Collettamento	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00
33717	Realizzazione del depuratore cittadino e del relativo sistema di collettamento del Comune di Pisticci	Idrico - Collettamento	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00
33718	Potenziamento dei depuratori a servizio dell'abitato di Matera (Loc Pantano)	Idrico - depurazione	4.600.000,00	0,00	4.600.000,00
33719	Potenziamento dei depuratori a servizio dell'abitato di Matera (Loc Lamione)	Idrico - depurazione	1.350.000,00	0,00	1.350.000,00
33720	Realizzazione del sistema di trattamento terziario agli impianti di depurazione ricadenti nelle aree sensibili individuate dal Piano di tutela della Regione Basilicata - 1 stralcio -2° Lotto abitato di Grassano	Idrico - depurazione	760.000,00	0,00	760.000,00
33721	Realizzazione del sistema di trattamento terziario agli impianti di depurazione ricadenti nelle aree sensibili individuate dal Piano di tutela della Regione Basilicata - 1 stralcio -3° Lotto abitato di Sarconi	Idrico - depurazione	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00
33723	Realizzazione del sistema di trattamento terziario agli impianti di depurazione ricadenti nelle aree sensibili individuate dal Piano di tutela della Regione Basilicata - 1 stralcio -4° Lotto abitato di Melfi	Idrico - depurazione	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
33724	Realizzazione del sistema di trattamento terziario agli impianti di depurazione ricadenti nelle aree sensibili individuate dal Piano di tutela della Regione Basilicata - 1 stralcio -5° Lotto abitato di Latronico centro, Cancellara, Rpacandida, Palazzo s.G	Idrico - depurazione	1.475.000,00	0,00	1.475.000,00

ID	Titolo Intervento	Settore	Costo interventi	Risorse Disponibili	Fabbisogno residuo
Regione CALABRIA (*)			260.518.620,34	57.750.000,00	202.768.620,34
Procedura: causa C 135/05			42.918.620,34	0,00	42.918.620,34
33422	Discariche abusive - Comune di Amantea	Bonifiche	2.971.107,12	0,00	2.971.107,12
33423	Discariche abusive - Comune di Caloveto	Bonifiche	1.037.778,22	0,00	1.037.778,22
33424	Discariche abusive - Comune di Campana	Bonifiche	775.958,22	0,00	775.958,22
33425	Discariche abusive - Comune di Colosimi/Bianchi	Bonifiche	960.778,22	0,00	960.778,22
33426	Discariche abusive - Comune di Falconara Albanese	Bonifiche	1.961.589,69	0,00	1.961.589,69
33427	Discariche abusive - Comune di Laino Castello	Bonifiche	619.976,22	0,00	619.976,22
33428	Discariche abusive - Comune di Maierà	Bonifiche	883.778,22	0,00	883.778,22
33429	Discariche abusive - Comune di Malito	Bonifiche	1.384.278,22	0,00	1.384.278,22
33430	Discariche abusive - Comune di Mendicino	Bonifiche	606.578,22	0,00	606.578,22
33431	Discariche abusive - Comune di Pietrapaola (Località Villari)	Bonifiche	631.218,29	0,00	631.218,29
33432	Discariche abusive - Comune di Pietrapaola (Località Camigliano)	Bonifiche	2.462.257,70	0,00	2.462.257,70
33433	Discariche abusive - Comune di Villapiana	Bonifiche	2.575.702,15	0,00	2.575.702,15
33434	Discariche abusive - Comune di Umbriatico	Bonifiche	1.237.054,22	0,00	1.237.054,22
33435	Discariche abusive - Comune di Badolato	Bonifiche	1.022.378,22	0,00	1.022.378,22
33436	Discariche abusive - Comune di Isca sullo Ionio	Bonifiche	614.278,22	0,00	614.278,22
33437	Discariche abusive - Comune di Magisano	Bonifiche	1.961.624,22	0,00	1.961.624,22
33438	Discariche abusive - Comune di Maida	Bonifiche	430.610,57	0,00	430.610,57
33439	Discariche abusive - Comune di Martirano	Bonifiche	430.610,57	0,00	430.610,57
33440	Discariche abusive - Comune di martirano Lombardo	Bonifiche	1.961.589,69	0,00	1.961.589,69
33441	Discariche abusive - Comune di Petronà	Bonifiche	982.184,22	0,00	982.184,22
33442	Discariche abusive - Comune di San Floro	Bonifiche	534.990,90	0,00	534.990,90
33443	Discariche abusive - Comune di Sellia	Bonifiche	30.000,00	0,00	30.000,00
33444	Discariche abusive - Comune di Soveria Simeri (Località Smeriglio)	Bonifiche	878.696,22	0,00	878.696,22
33445	Discariche abusive - Comune di Soveria Simeri (Località Scrigno)	Bonifiche	775.054,22	0,00	775.054,22
33446	Discariche abusive - Comune di Taverna	Bonifiche	1.961.589,69	0,00	1.961.589,69
33447	Discariche abusive - Comune di Reggio Calabria	Bonifiche	1.678.418,22	0,00	1.678.418,22
33448	Discariche abusive - Comune di Acquaro	Bonifiche	433.228,57	0,00	433.228,57
33449	Discariche abusive - Comune di Gerocarne	Bonifiche	532.812,22	0,00	532.812,22
33450	Discariche abusive - Comune di Joppolo	Bonifiche	1.153.740,22	0,00	1.153.740,22
33451	Discariche abusive - Comune di Ricadi	Bonifiche	514.178,22	0,00	514.178,22
33452	Discariche abusive - Comune di Sorianello	Bonifiche	1.191.778,22	0,00	1.191.778,22
33726	Discariche abusive - Comune di Belmonte Calabro Località Santa Caterina	Bonifiche	479.732,40	0,00	479.732,40
33727	Discariche abusive - Comune di Belmonte Calabro Località Manche	Bonifiche	306.779,20	0,00	306.779,20
33728	Discariche abusive - Comune di Longobardi Località Tremoli Tosto	Bonifiche	1.079.943,20	0,00	1.079.943,20
33729	Discariche abusive - Comune di Mormanno Località Ombrele	Bonifiche	703.470,60	0,00	703.470,60

ID	Titolo Intervento	Settore	Costo interventi	Risorse Disponibili	Fabbisogno residuo
33730	Discariche abusive - Comune di Sangineto Località Timpa di Civita	Bonifiche	2.285.449,60	0,00	2.285.449,60
33731	Discariche abusive - Comune di Verbicaro Località Acqua dei Bagni	Bonifiche	876.768,20	0,00	876.768,20
33732	Discariche abusive - Comune di Pizzo Località Marinella	Bonifiche	1.021.115,20	0,00	1.021.115,20
33733	Discariche abusive - Comune di San Calogero Località Papaleo	Bonifiche	336.565,60	0,00	336.565,60
33734	Discariche abusive - Comune di Gizzeria Località Serra Pelata - Pietra Murata	Bonifiche	632.979,20	0,00	632.979,20
Procedura: causa C565/2010			180.100.000,00	48.750.000,00	131.350.000,00
33453	ATO 1 Cosenza - Ottimizzazione del sistema fognario e depurativo del comune di Acri	Idrico - depurazione	7.000.000,00	2.100.000,00	4.900.000,00
33454	ATO 1 Cosenza - Adeguamento e ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Castrovillari	Idrico - depurazione	8.000.000,00	2.400.000,00	5.600.000,00
33455	ATO 1 Cosenza - Adeguamento impianto di depurazione consortile e realizzazione collettori fognari nei comuni ricadenti nell'agglomerato Cosenza-Rende	Idrico - Collettamento	35.000.000,00	10.500.000,00	24.500.000,00
33456	ATO 1 Cosenza - Realizzazione Piattaforma depurativa consortile Rossano - Corigliano Calabro e realizzazione opere di collettamento	Idrico - depurazione	20.000.000,00	6.000.000,00	14.000.000,00
33457	ATO 1 Cosenza - Adeguamento degli impianti di depurazione e realizzazione opere di collettamento nell'agglomerato di Santa Maria del Cedro	Idrico - depurazione	10.000.000,00	3.000.000,00	7.000.000,00
33458	ATO 1 Cosenza - Adeguamento impianto di depurazion e realizzazione opere di collettamento del comune di Scalea	Idrico - depurazione	2.600.000,00	0,00	2.600.000,00
33459	ATO 2 Catanzaro - Ottimizzazione e completamento dello schema depurativo consortile dell'agglomerato di Soverato	Idrico - depurazione	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
33460	ATO 2 Catanzaro - Ottimizzazione e completamento dello schema depurativo consortile dell'agglomerato di Sellia Marina	Idrico - depurazione	10.000.000,00	3.000.000,00	7.000.000,00
33461	ATO 3 Crotone - Ottimizzazione e completamento dello schema depurativo dell'agglomerato di Crotone	Idrico - depurazione	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
33462	ATO 5 Reggio Calabria - Completamento e ottimizzazione dello schema depurativo consortile dell'agglomerato di Bianco	Idrico - depurazione	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00
33463	ATO 5 Reggio Calabria - Completamento delle reti fognanti nelle aree sprovviste di sistemi di raccolta deri reflui Montebello Jonico	Idrico - depurazione	2.300.000,00	0,00	2.300.000,00
33464	ATO 5 Reggio Calabria - Completamento delle reti fognanti e Realizzazione del collettore all'impianto di depurazione nel comune di Motta San Giovanni	Idrico - Collettamento	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00

ID	Titolo Intervento	Settore	Costo interventi	Risorse Disponibili	Fabbisogno residuo
33465	ATO 5 Reggio Calabria - Completamento e ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Reggio Calabria	Idrico - depurazione	50.000.000,00	15.000.000,00	35.000.000,00
33466	ATO 5 Reggio Calabria - Completamento e ottimizzazione dello schema depurativo consortile dell'agglomerato di Siderno	Idrico - depurazione	22.500.000,00	6.750.000,00	15.750.000,00
Procedura: EU pilot			7.500.000,00	0,00	7.500.000,00
33735	Completamento dello schema depurativo a servizio della città capoluogo di regione di Catanzaro	Idrico - depurazione	7.500.000,00	0,00	7.500.000,00
Procedura: nessuna			30.000.000,00	9.000.000,00	21.000.000,00
33736	Disinquinamento fascia costiera vibonese	Idrico - depurazione	30.000.000,00	9.000.000,00	21.000.000,00
(*) Le somme disponibili riportate per gli interventi della regione Calabria rappresentano la quota privata che è stata stimata nell'ambito dei project financing ex art. 153 commi 1-14 del D.Lgs. 163/2006					

ID	Titolo Intervento	Settore	Costo interventi	Risorse Disponibili	Fabbisogno residuo
Regione CAMPANIA			214.007.871,18	2.074.672,00	211.933.199,18
Procedura: causa C565/2010			214.007.871,18	2.074.672,00	211.933.199,18
33469	ATO 2 - Agglomerato Forio. Comuni di Forio e Serrara Fontana - Realizzazione impianto di depurazione	Idrico - depurazione	32.697.347,12	0,00	32.697.347,12
33474	ATO 2 - Agglomerato di Napoli Est. Comune di Napoli – Interventi di adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione Napoli Est	Idrico - depurazione	89.000.000,00	0,00	89.000.000,00
33517	Comune di Benevento - Completamento rete fognaria e adeguamento impianti di depurazione	Idrico - Collettamento	9.940.000,00	0,00	9.940.000,00
33518	Comune di Lacco Ameno e Casamicciola - Realizzazione impianto di depurazione**	Idrico - depurazione	43.034.911,00	0,00	43.034.911,00
33520	Comune di Capaccio - Adeguamento impianto di depurazione	Idrico - depurazione	10.600.000,00	0,00	10.600.000,00
Procedura: nessuna					
33475	ATO 3 - Agglomerato di Napoli Est. Comune di Ercolano - Adeguamento funzionale e completamento del sistema fognario del Comune di Ercolano. Stazione di sollevamento di Via Macello, collegamento alla galleria Vesuviana ed opere accessorie. Collettamento al	Idrico - Collettamento	18.335.613,06	2.074.672,00	16.260.941,06
33519	Riordino dei collettori Napoli orientale "Darsena-Marinella"	Idrico - Collettamento	10.400.000,00	0,00	10.400.000,00

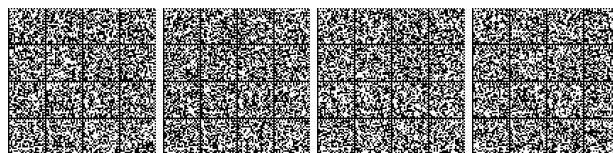
ID	Titolo Intervento	Settore	Costo interventi	Risorse Disponibili	Fabbisogno residuo
Regione PUGLIA			97.050.375,80	0,00	97.050.375,80
Procedura: causa C565/2010			37.214.294,36	0,00	37.214.294,36
33513	Opere collettamento di San Vito dei Normanni e San Michele Salentino a Carovigno consortile	Idrico - Collettamento	4.700.000,00	0,00	4.700.000,00
33680	Opere di completamento della rete fognante dell'abitato di Trepuzzi (LE) – Agglomerato di Squinzano	Idrico - Collettamento	8.681.212,16	0,00	8.681.212,16
33683	Nuove Reti Fognarie a Servizio della Borgata di Serranova del Comune di Carovigno (BR)	Idrico - Collettamento	2.300.000,00	0,00	2.300.000,00
33684	Lavori di Costruzione della Rete di Fognatura Nera a Servizio dell'Abitato di Racale	Idrico - Collettamento	2.881.829,50	0,00	2.881.829,50
33685	Torre Suda Progetto per la Costruzione della Rete di Fognatura Nera a Servizio dell'Abitato	Idrico - Collettamento	3.408.615,53	0,00	3.408.615,53
33687	Prolungamento della condotta sottomarina esistente per circa 1000 m con realizzazione di nuovi diffusori fino al raggiungimento della batimetrica di 25 m.	Idrico - depurazione	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
33688	Intervento di rifunzionalizzazione della condotta sottomarina esistente in zona Apani per lo scarico dell'effluente dell'impianto di depurazione consortile di Carovigno – San Vito dei Normanni – San Michele Salentino (BR) – Agglomerato di Carovigno	Idrico - depurazione	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
33692	Estendimento della rete di fognatura nel zona già edificate dei centri di Supersano e Ruffano	Idrico - Collettamento	6.318.500,00	0,00	6.318.500,00
33693	Estendimento, potenziamento e completamento della rete di fognatura nel Comune di Salice Salentino	Idrico - Collettamento	1.873.200,00	0,00	1.873.200,00
33694	Estendimento della rete di fognatura nel zona già edificate dei centri di Casarano, Matino e Parabita	Idrico - Collettamento	4.050.937,17	0,00	4.050.937,17
Procedura: parere motivato 2009/2034			24.939.081,44	0,00	24.939.081,44
33510	Potenziamento del depuratore (c.o.p.<c.g.=12.456 AE) di Francavilla Fontana (BR)	Idrico - depurazione	3.700.000,00	0,00	3.700.000,00
33511	Potenziamento del depuratore (c.o.p.<c.g.=12.136 AE) di Monteiasi (TA)	Idrico - depurazione	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00
33512	Potenziamento del depuratore (c.o.p.<c.g.=9.424 AE) di Trinitapoli (BAT)	Idrico - depurazione	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
33514	Lavori di completamento della rete fognaria a servizio delle frazioni di Capojale e Isola di Varano	Idrico - Collettamento	5.323.976,82	0,00	5.323.976,82
33516	Risanamento fognario del Comune di Grottaglie (TA) - Agglomerato Monteiasi	Idrico - Collettamento	1.850.450,00	0,00	1.850.450,00
33689	Risanamento della rete di fognatura nel centro abitato di Trinitapoli	Idrico - Collettamento	1.473.805,58	0,00	1.473.805,58
33690	Potenziamento e estendimento della rete di fognatura di Monteiasi	Idrico - Collettamento	1.728.425,12	0,00	1.728.425,12

ID	Titolo Intervento	Settore	Costo interventi	Risorse Disponibili	Fabbisogno residuo
33691	Potenziamento, completamento e risanamento della rete di fognatura del Comune di Latiano	Idrico - Collettamento	862.423,92	0,00	862.423,92
Procedura: EU pilot			10.537.000,00	0,00	10.537.000,00
33695	Lavori di estendimento della rete di fogna nera di Celenza Valfortore	Idrico - Collettamento	560.000,00	0,00	560.000,00
33696	Lavori di estendimento e risanamento della rete di fogna nera nel centro storico di Panni	Idrico - Collettamento	487.000,00	0,00	487.000,00
33697	Lavori di completamento e risanamento della rete di fogna nera di Panni	Idrico - Collettamento	850.000,00	0,00	850.000,00
33699	Lavori di adeguamento e ristrutturazione di tronchi della rete di fogna nera di Alberona	Idrico - Collettamento	980.000,00	0,00	980.000,00
33701	Lavori di risanamento della rete di fogna nera di Accadia	Idrico - Collettamento	1.770.000,00	0,00	1.770.000,00
33705	Lavori di estendimento della rete idrico/fognante di Bovino	Idrico - Collettamento	2.750.000,00	0,00	2.750.000,00
33706	Lavori di risanamento della rete di fogna nera di Volturino	Idrico - Collettamento	620.000,00	0,00	620.000,00
33708	Lavori di risanamento ed ampliamento della rete fognaria di Castelluccio Valmaggiore	Idrico - Collettamento	900.000,00	0,00	900.000,00
33710	Lavori di completamento della rete di fogna nera a servizio delle frazioni di Calenella e San Menaio	Idrico - Collettamento	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00
33711	Lavori di risanamento della rete di fogna nera nel centro abitato di Celle San Vito	Idrico - Collettamento	420.000,00	0,00	420.000,00
Procedura: nessuna			24.360.000,00	0,00	24.360.000,00
33515	Lavori di ampliamento della rete idrica a servizio delle frazioni di Capojale e Isola di Varano	Idrico	9.600.000,00	0,00	9.600.000,00
33686	Costruzione della Rete Idrica di Distribuzione nel Centro Abitato di Torre Suda	Idrico	2.720.000,00	0,00	2.720.000,00
33698	Lavori di completamento e risanamento della rete idrica di Panni	Idrico	980.000,00	0,00	980.000,00
33700	Completamento del risanamento e dell'adeguamento della rete idrica di Alberona	Idrico	920.000,00	0,00	920.000,00
33702	Lavori di risanamento della rete idrica di Accadia	Idrico	2.300.000,00	0,00	2.300.000,00
33703	Lavori di rifacimento e completamento della rete idrica di Carlantino	Idrico	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
33704	Lavori di ampliamento e completamento della rete idrica Isole Tremiti - San Domino	Idrico	1.680.000,00	0,00	1.680.000,00
33707	Completamento del risanamento e dell'adeguamento della rete idrica di Volturino	Idrico	2.130.000,00	0,00	2.130.000,00
33709	Lavori di risanamento ed ampliamento delle rete idrica di Castelluccio Valmaggiore	Idrico	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00
33712	Completamento del risanamento e dell'adeguamento della rete idrica di Celle San Vito	Idrico	630.000,00	0,00	630.000,00

ID	Titolo Intervento	Settore	Costo interventi	Risorse Disponibili	Fabbisogno residuo
Regione SARDEGNA			54.243.443,00	8.099.000,00	46.144.443,00
Procedura: parere motivato 2009/2034			15.500.000,00	719.000,00	14.781.000,00
33364	Adeguamento e potenziamento sezione di trattamento terziario depuratore IS ARENAS Cagliari - Schema PTA 275	Idrico - depurazione	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
33365	Adeguamento funzionale e potenziamento dell'impianto di depurazione urbano di Olbia Schema n°62 del PdTA	Idrico - depurazione	2.500.000,00	719.000,00	1.781.000,00
33367	Adeguamento funzionale e potenziamento dell'impianto di depurazione urbano di San Teodoro Schema n°99 del PdTA	Idrico - depurazione	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00
33725	Riordino e razionalizzazione rete fognaria della fascia costiera di Quartu Sant'Elena-Lotto di completamento estendimento rete Terra Mala a Capitanata	Idrico - Collettamento	8.500.000,00	0,00	8.500.000,00
Procedura: EU pilot			34.743.443,00	7.380.000,00	27.363.443,00
33353	Completamento schema fognario depurativo "S. Antioco" (n.306 PRRA) - impianto di depurazione	Idrico - depurazione	6.584.342,00	0,00	6.584.342,00
33354	Adeguamento schema fognario depurativo n° 66 e n°352 - I e II Stralcio Funzionale - Badesi	Idrico - depurazione	4.459.101,00	0,00	4.459.101,00
33356	Adeguamento schema fognario depurativo n° 223 - Nucleo ind.Tortolì-	Idrico - depurazione	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00
33357	Adeguamento schema fognario depurativo n. 135 "Bosa" - Collettori	Idrico - Collettamento	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00
33358	Adeguamento schema fognario depurativo n. 135 "Bosa" - Depuratore consortile	Idrico - depurazione	2.300.000,00	0,00	2.300.000,00
33359	Completamento depuratore consortile di Ilbono (ID 2006-1071) e nuovo collettore fognario di Elini (2006-1064)	Idrico - depurazione	1.600.000,00	1.600.000,00	0,00
33360	Adeguamento al D.Lgsl.152/2006 degli schemi fognario depurativi "Lago Omodeo". Depuratori singoli di Samugheo e consortili di Abbasanta-Ghilarza-Norbello. (ID 2006-1100 n° 184 "Samugheo" e ID 2007-020 n° 161 – "Abbasanta Ghilarza Norbello")	Idrico - depurazione	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00
33361	Schema fognaio-depurativo n° 114 – Adeguamento dell'impianto di depurazione di Sos Alinos - Orosei	Idrico - depurazione	7.500.000,00	5.780.000,00	1.720.000,00
33366	Adeguamento sistema depurativo Sorso - Delocalizzazione scarico - Sorso	Idrico - depurazione	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00
33369	Completamento dei collettori fognari e degli impianti di sollevamento al servizio del compluvio ovest dell'abitato di Iglesias.	Idrico - Collettamento	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00
Procedura: nessuna			4.000.000,00	0,00	4.000.000,00
33370	Realizzazione della rete di distibuzione delle acque depurate provenienti dall'impianto di Molentargius verso le aree atrezzate a verde pubblico nella città di Cagliari	Idrico - depurazione	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00

ID	Titolo Intervento	Settore	Costo interventi	Risorse Disponibili	Fabbisogno residuo
Regione SICILIA			1.161.020.472,14	65.098.799,53	1.095.921.672,61
Procedura: causa C565/2010			1.109.655.334,49	65.098.799,53	1.044.556.534,96
33338	Provincia di Palermo - Attivazione e adeguamento del sistema fognario - depurativo a servizio del comune di Santa Flavia	Idrico - Collettamento	6.700.000,00	0,00	6.700.000,00
33339	Provincia di Palermo - Adeguamento e potenziamento del depuratore C.da Giardini Piani	Idrico - depurazione	4.367.008,00	0,00	4.367.008,00
33340	Provincia di Ragusa - Manutenzione straordinaria degli impianti di depurazione comunale e consortile (linea civile) di C.da Lusia (RG) e adeguamento al 152/06	Idrico - depurazione	4.655.838,42	655.838,42	4.000.000,00
33341	Provincia di Ragusa - Dismissione impianto di C.da Lodderi e realizzazione del collettamento al depuratore di C.da Arizza	Idrico - Collettamento	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00
33342	Provincia di Ragusa - Potenziamento e adeguamento dell'impianto di depurazione di Vittoria	Idrico - depurazione	872.000,00	0,00	872.000,00
33344	Provincia di Siracusa - Costruzione collettore da Augusta Isola e Borgata al depuratore	Idrico - Collettamento	4.849.820,18	2.001.035,81	2.848.784,37
33371	Provincia di Agrigento - Adeguamento impianto di depurazione Fontanelle	Idrico - depurazione	1.280.000,00	384.000,00	896.000,00
33372	Provincia di Agrigento - Completamento rete fognante fascia costiera Agrigento	Idrico - Collettamento	2.653.000,00	795.900,00	1.857.100,00
33374	Provincia di Agrigento - Completamento fognatura zona nord	Idrico - Collettamento	5.144.427,40	1.543.328,22	3.601.099,18
33376	Provincia di Agrigento - Fognatura zona Cannatello - Zingarello	Idrico - Collettamento	4.480.000,00	1.344.000,00	3.136.000,00
33377	Provincia di Agrigento - Nuovo i.d. a servizio fascia costiera Agrigento e comune di Favara	Idrico - depurazione	16.850.000,00	5.055.000,00	11.795.000,00
33378	Provincia di Agrigento - Adduzione dei reflui al nuovo i.d. Agrigento fascia costiera	Idrico - depurazione	1.910.000,00	573.000,00	1.337.000,00
33379	Provincia di Agrigento - Progetto di adduzione dei reflui afferenti all'impianto di pretrattamento di C.da Pero al nuovo impianto di depurazione	Idrico - depurazione	975.000,00	292.500,00	682.500,00
33380	Provincia di Agrigento - Completamento della rete fognaria di Porto Empedocle	Idrico - Collettamento	2.270.000,00	681.000,00	1.589.000,00
33381	Provincia di Agrigento - Completamento rete fognaria di Ribera	Idrico - depurazione	2.416.000,00	724.800,00	1.691.200,00
33382	Provincia di Agrigento - Completamento rete fognaria e sistema di collettamento all'impianto di depurazione di Sciacca	Idrico - Collettamento	5.130.000,00	1.539.000,00	3.591.000,00
33383	Provincia di Agrigento - Realizzazione del secondo modulo dell'impianto di depurazione di Sciacca	Idrico - depurazione	4.000.000,00	1.200.000,00	2.800.000,00
33385	Provincia di Caltanissetta - Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione Macchitella nel Comune di Gela	Idrico - depurazione	4.658.400,00	0,00	4.658.400,00

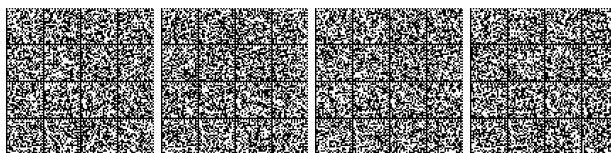
ID	Titolo Intervento	Settore	Costo interventi	Risorse Disponibili	Fabbisogno residuo
33386	Provincia di Caltanissetta - Opere fognarie di adduzione al depurato di C.da Fontana del Conte	Idrico - depurazione	1.050.600,00	0,00	1.050.600,00
33387	Provincia di Caltanissetta - Costruzione depuratore in C.da Gallenti	Idrico - depurazione	2.148.100,00	0,00	2.148.100,00
33388	Provincia di Caltanissetta - Costruzione depuratore in C.da Fontana del Conte	Idrico - depurazione	5.459.259,76	0,00	5.459.259,76
33389	Provincia di Catania-Opere fognarie per la salvaguardia dell'area marina protetta isole dei Ciclopi - collettore di convogliamento dei reflui da Capo Mulini al vecchio allacciante del comune di Catania, con recapito finale al depuratore di Pantano D'Arci	Idrico - Collettamento	21.700.000,00	7.800.000,00	13.900.000,00
33390	Provincia di Catania-Realizzazione impianto di depurazione consortile di Acireale ed estensione reti comunali	Idrico - depurazione	133.699.570,00	0,00	133.699.570,00
33391	Provincia di Catania - Adeguamento dell'impianto di depurazione di Adrano ed estensione della rete	Idrico - depurazione	7.088.819,00	0,00	7.088.819,00
33392	Provincia di Catania - Completamento della rete fognaria del comune di Caltagirone	Idrico - depurazione	2.892.507,00	0,00	2.892.507,00
33393	Provincia di Catania - Completamento depuratore consortile di Catania ed estensione della rete	Idrico - depurazione	213.122.922,00	0,00	213.122.922,00
33394	Provincia di Catania - Completamento depuratore consortile di Mascali ed estensione della rete	Idrico - depurazione	23.587.982,00	0,00	23.587.982,00
33395	Provincia di Catania - Completamento depuratore consortile di Misterbianco ed estensione della rete	Idrico - depurazione	204.967.660,00	0,00	204.967.660,00
33396	Provincia di Catania - Adeguamento dell'impianto di depurazione consortile di Scordia - progetto di completamento	Idrico - depurazione	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
33397	Provincia di Messina - Adeguamento ID Capo d'Orlando	Idrico - depurazione	1.350.000,00	0,00	1.350.000,00
33398	Provincia di Messina - Adeguamento ID Furnari Terme	Idrico - depurazione	1.420.256,00	0,00	1.420.256,00
33399	Provincia di Messina - Adeguamento ID Goiosa Marea - Piraino	Idrico - depurazione	2.903.369,00	0,00	2.903.369,00
33400	Provincia di Messina - Adeguamento ID Gioiosa S. Giorgio	Idrico - depurazione	904.227,00	0,00	904.227,00
33401	Provincia di Messina - Costruzione nuovo ID a Tono e collettori di adduzione	Idrico - depurazione	40.000.000,00	0,00	40.000.000,00
33402	Provincia di Messina - Secondo lotto ristrutturazione e adeguamento ID C.da Fossazzo e condotta sottomarina	Idrico - depurazione	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00
33403	Provincia di Messina - Adeguamento ID Patti	Idrico - depurazione	2.070.000,00	0,00	2.070.000,00
33404	Provincia di Messina - Adeguamento ID a servizio dei comuni di Roccalumera - Furci Siculo - Pagliara	Idrico - depurazione	2.903.369,00	0,00	2.903.369,00

ID	Titolo Intervento	Settore	Costo interventi	Risorse Disponibili	Fabbisogno residuo
33405	Provincia di Messina - Adeguamento ID a servizio dei comuni di Sant'Agata Militello e Acquedolci	Idrico - depurazione	2.586.000,00	0,00	2.586.000,00
33406	Provincia di Messina - Collettore di adduzione all'ID dell'Asi di Giammoro	Idrico - Collettamento	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
33407	Provincia di Palermo - Carini ASI Palermo: Completamento dei collettori fognari previsti dal P.A.R.F. - secondo stralcio	Idrico - depurazione	2.951.707,00	0,00	2.951.707,00
33408	Provincia di Palermo - Adeguamento impianto di depurazione di C.da S.Antonio	Idrico - depurazione	5.050.500,00	2.065.827,60	2.984.672,40
33409	Provincia di Palermo - Completamento rete fognante C.da Pisciotto	Idrico - depurazione	1.440.000,00	0,00	1.440.000,00
33410	Provincia di Palermo - Sistema fognario e depurativo C.da Torretonda	Idrico - depurazione	12.085.183,00	0,00	12.085.183,00
33411	Provincia di Palermo - Progetto di potenziamento (e adeguamento) dell'impianto di depurazione	Idrico - depurazione	2.671.000,00	0,00	2.671.000,00
33412	Provincia di Palermo - Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Acque dei Corsari	Idrico - depurazione	26.407.692,30	0,00	26.407.692,30
33413	Provincia di Palermo - Adeguamento dell'impianto di depurazione di Fondoverde Giardini comprese le opere di scarico a mezzo di condotta sottomarina	Idrico - depurazione	18.473.730,00	0,00	18.473.730,00
33414	Provincia di Palermo - Completamento collettore sud orientale	Idrico - Collettamento	47.313.795,33	33.313.795,33	14.000.000,00
33415	Provincia di Palermo - Eliminazione dello scarico fognario di via Decollati nel fiume Oreto mediante convogliamento di liquami nel collettore sud orientale attraverso il collettore di Via Stazione	Idrico - Collettamento	1.581.470,00	0,00	1.581.470,00
33416	Provincia di Palermo - Realizzazione rete fognaria quartiere Marinella	Idrico - Collettamento	1.528.054,00	0,00	1.528.054,00
33417	Provincia di Palermo - Realizzazione rete fognaria nelle via Ripellina e Carmine dalla Via Pomara e via Messina Montagne, dalla via Ponticello ecc. e collettore fognario misto dalla via Palmerino al Fondo Badami	Idrico - Collettamento	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00
33418	Provincia di Palermo - Rete fognante Sferracavallo	Idrico - Collettamento	5.494.687,00	0,00	5.494.687,00
33419	Provincia di Palermo - Fognatura a sistema separato nella via Agnetta e nella via Etna nel quartiere Villagrazia	Idrico - depurazione	850.000,00	0,00	850.000,00
33420	Provincia di Palermo - Fognatura a sistema separato nella via Valenza del quartiere Villagrazia	Idrico - depurazione	700.000,00	0,00	700.000,00
33421	Provincia di Palermo - Completamento rete fognante	Idrico - depurazione	2.762.492,00	0,00	2.762.492,00
33490	Provincia di Siracusa - Completamento impianto di depurazione 2° linea biologico del comune di Augusta	Idrico - depurazione	4.450.000,00	1.836.070,00	2.613.930,00

ID	Titolo Intervento	Settore	Costo interventi	Risorse Disponibili	Fabbisogno residuo
33491	Provincia di Siracusa - Realizzazione della rete fognaria di Augusta (SR038)	Idrico - Collettamento	1.549.370,00	639.270,06	910.099,94
33493	Provincia di Trapani - Adeguamento depuratore con linee di trattamento aggiuntive	Idrico - depurazione	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00
33495	Provincia di Trapani - Realizzazione rete acque nere località Tre Fontane, Torretta Granitola, Kartibubbo e collettamento all'ID	Idrico - Collettamento	21.900.000,00	0,00	21.900.000,00
33496	Provincia di Trapani - Progetto stralcio di lavori di adeguamento e rifacimento dell'impianto di depurazione di Castelvetrano	Idrico - depurazione	596.820,00	0,00	596.820,00
33497	Provincia di Trapani - Realizzazione rete fognaria di Triscina e collettamento all'impianto di depurazione di Via Errante Vecchia	Idrico - Collettamento	22.500.000,00	0,00	22.500.000,00
33498	Provincia di Trapani - Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Via Errante Vecchia (Castelvetrano) a servizio del centro abitato e delle due frazioni di Triscina e Selinunte	Idrico - depurazione	13.824.614,43	0,00	13.824.614,43
33499	Provincia di Trapani - Completamento rete fognaria cittadina di Marsala	Idrico - Collettamento	9.316.000,00	0,00	9.316.000,00
33500	Provincia di Trapani - Completamento rete fognaria zone periferiche di Marsala	Idrico - Collettamento	6.188.000,00	0,00	6.188.000,00
33501	Provincia di Trapani - Completamento rete fognaria lidi di Marsala	Idrico - Collettamento	7.800.000,00	0,00	7.800.000,00
33502	Provincia di Trapani - Progetto esecutivo V lotto fognatura centro urbano di Marsala – via Omodei, via Aspromonte, via Itria, via Libertà, via Colocasio, via Pascasino, piazza Marconi	Idrico - Collettamento	1.690.000,00	690.000,00	1.000.000,00
33503	Provincia di Trapani - Ristrutturazione collettore acque nere da Mazara centro al depuratore di Bocca Arena (stralcio di completamento)	Idrico - Collettamento	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
33504	Provincia di Trapani - Potenziamento I.D. Bocca Arena	Idrico - depurazione	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
33505	Provincia di Trapani - Collettamento delle frazioni di Trasmazzarro e Tonnarella al depuratore di Bocca Arena	Idrico - Collettamento	23.000.000,00	0,00	23.000.000,00
33524	Provincia di Agrigento - Completamento sistema fognario – depurativo Villaggio Peruzzo.	Idrico - depurazione	2.330.000,00	699.000,00	1.631.000,00
33525	Provincia di Palermo - Progetto per la realizzazione della fognatura di via Cruillas con l'eliminazione degli scarichi di liquami nel Canale Mortillato	Idrico - Collettamento	6.940.000,00	0,00	6.940.000,00
33526	Provincia di Palermo - Progetto per la realizzazione della fognatura nella zona compresa tra la via Castellana e il Canale Passo di Rgano con l'eliminazione dei relativi scarichi nel Canale	Idrico - Collettamento	10.642.395,63	0,00	10.642.395,63

ID	Titolo Intervento	Settore	Costo interventi	Risorse Disponibili	Fabbisogno residuo
33527	Provincia di Palermo - Eliminazione degli scarichi fognari nel Canale Boccadifalco mediante il loro convogliamento nella rete di valle	Idrico - Collettamento	9.060.425,46	0,00	9.060.425,46
33528	Provincia di Palermo - Collettore a sistema misto dalla via Palmarino Molara alla via Ponticello Onetto, dalla via Ponticello Onetto alla via Paruta e ramo della via Ponticello Onetto a Fondo Badoni	Idrico - Collettamento	800.000,00	0,00	800.000,00
33529	Provincia di Palermo - Lavori per la realizzazione dei collettori "H e M"nella variante al PARF, 1° stralcio	Idrico - Collettamento	2.138.529,32	975.222,54	1.163.306,78
33530	Provincia di Palermo - Realizzazione collettore fognario della zona nord-ovest del centro abitato, dalla via Scozzari al depuratore comunale di Misilmeri	Idrico - Collettamento	271.236,55	124.115,00	147.121,55
33531	Provincia di Ragusa - Completamento della rete fognaria di Scoglitti (ex 159 pp)	Idrico - Collettamento	2.900.000,00	0,00	2.900.000,00
33532	Provincia di Siracusa - Completamento rete fognaria di Augusta (SR014)	Idrico - Collettamento	644.926,20	166.096,55	478.829,65
33533	Provincia di Siracusa - Lavori di realizzazione dello scarico a servizio dell'impianto di depurazione di Augusta (SR-P)	Idrico - Collettamento	2.944.121,51	0,00	2.944.121,51
33534	Provincia di Siracusa - Lavori di realizzazione della rete fognaria di Monte Tauro - Zona Faro Santa Croce (SR-Q)	Idrico - Collettamento	1.939.741,75	0,00	1.939.741,75
33535	Provincia di Siracusa - Lavori di realizzazione della rete fognaria di Monte Tauro - Zona Cipollazzo (SR-R)	Idrico - Collettamento	3.614.948,75	0,00	3.614.948,75
33536	Provincia di Siracusa - Lavori di realizzazione della rete fognaria di Monte Tauro - Zona Monte Tauro (SR-S)	Idrico - Collettamento	3.650.970,75	0,00	3.650.970,75
33537	Provincia di Siracusa - Lavori di realizzazione della rete fognaria di Monte Tauro - Zona Campolato (SR-T)	Idrico - Collettamento	3.710.428,75	0,00	3.710.428,75
33538	Provincia di Siracusa - Progetto per la realizzazio e dell'impianto di depurazione di Agnone, del collettore di adduzione e della condotta di scarico (SR-U)	Idrico - depurazione	3.609.600,00	0,00	3.609.600,00
33539	Provincia di Siracusa - Lavori di realizzazione della rete fognaria di Agnone (SR-V)	Idrico - Collettamento	3.892.120,00	0,00	3.892.120,00
33540	Provincia di Siracusa - Interventi di verifica, completamento, messa in esercizio delle opere previste con il I lotto del progetto di depurazione di Augusta (SR-W)	Idrico - depurazione	2.821.000,00	0,00	2.821.000,00
33541	Provincia di Catania - Realizzazione collettore fognario da Militello a impianto di depurazione di Scordia	Idrico - depurazione	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
33542	Provincia di Catania - Adeguamento depuratore di Palagonia	Idrico - depurazione	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00

ID	Titolo Intervento	Settore	Costo interventi	Risorse Disponibili	Fabbisogno residuo
33616	Provincia di Ragusa - Impianto di depurazione reflui Frazione di Scoglitti (ex 159 pp)	Idrico - depurazione	5.801.160,00	0,00	5.801.160,00
33675	Provincia di Messina-Progetto di potenziamento, adeguamento al D. L.vo 152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso acque reflue e fanghi "R/66-C"	Idrico - depurazione	23.602.480,00	0,00	23.602.480,00
33678	Provincia di Siracusa – Progetto per la realizzazione della rete fognaria di Villaggio San Leonardo (Carlentini), SR-X	Idrico - Collettamento	1.350.000,00	0,00	1.350.000,00
Procedura: parere motivato 2009/2034			51.365.137,65	0,00	51.365.137,65
33506	Provincia di Trapano - Castellammare del Golfo - Realizzazione nuovo Impianto di Depurazione	Idrico - depurazione	18.300.000,00	0,00	18.300.000,00
33507	Cinisi (PA) -Completamento Impianto di Depurazione	Idrico	6.880.404,53	0,00	6.880.404,53
33508	Terrasini (PA) - Adeguamento Impianto di Depurazione	Idrico	15.199.466,46	0,00	15.199.466,46
33509	Trappeto (PA) - Adeguamento Impianto di Depurazione	Idrico	2.554.689,00	0,00	2.554.689,00
33676	Provincia di Trapani-Adeguamento ID in contrada Anna Maria nel Comune di Valderice e completamento della rete fognaria-1° intervento	Idrico - depurazione	3.430.577,66	0,00	3.430.577,66
33677	Provincia di Trapani-Realizzazione del sistema fognario del centro abitato della frazione di Scopello e zone costiere limitrofe	Idrico - Collettamento	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00

Totale complessivo		1.819.040.782,46	133.022.471,53	1.686.018.310,93

12A07562

PREFETTURA DI MANTOVA

DECRETO 22 giugno 2012.

Individuazione delle fondazioni, associazioni, comitati ed enti cui possono essere effettuate le erogazioni liberali a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi il 20 e 29 maggio 2012, nel territorio della provincia di Mantova.

IL PREFETTO

Premesso che il territorio della Provincia di Mantova è stato interessato da eventi sismici avvenuti in data 20 e 29 maggio 2012;

Viste le delibere del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22 e 30 maggio 2012, con le quali in conseguenza degli eventi sopra richiamati è stato dichiarato lo stato di emergenza;

Visto l'art. 27 della legge 13 maggio 1999, n. 133, con cui si stabilisce:

che sono deducibili dal reddito di impresa le erogazioni liberali in denaro effettuate in favore delle popolazioni colpite da eventi di calamità pubblica per il tramite di fondazioni, di associazioni, di comitati e di enti;

che non si considerano destinati ad attività estranee all'esercizio dell'impresa i beni ceduti ai predetti soggetti gratuitamènte e per le medesime attività;

che i trasferimenti dei beni eseguiti con tali modalità non sono soggetti all'imposta sulle donazioni;

Visto, in particolare, il comma quarto del medesimo articolo che demanda ad un decreto del Prefetto l'individuazione delle fondazioni, delle associazioni, dei comitati e degli enti destinatari delle predette liberalità;

Visto il proprio decreto prot. n. 12147/2012, con il quale la Provincia di Mantova è stata individuata per le finalità di cui al richiamato art. 27;

Ritenuto di dover provvedere ad individuare con modalità generali gli enti di cui all'art. 27 stesso;

Decreta:

Le fondazioni, le associazioni, i comitati e gli enti di cui all'art. 27 della legge 13 maggio 1999, n. 133, per il cui tramite sono effettuate le erogazioni liberali a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nel mese di maggio 2012 nel territorio della Provincia di Mantova sono così individuati:

a) organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'art. 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 e successive modifiche ed integrazioni;

b) altre fondazioni, associazioni, comitati ed enti che, istituiti con atto costitutivo o statuto redatto nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata, tra le proprie finalità prevedono interventi umanitari in favore di popolazioni colpite da calamità pubbliche o da altri eventi straordinari;

c) amministrazioni pubbliche statali, regionali e locali, enti pubblici non economici;

d) associazioni sindacali e di categoria.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Mantova, 22 giugno 2012

Il prefetto: RUFFO

12A07627

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento e classificazione di alcuni manufatti esplosivi

Con decreto ministeriale n. 557/P.A.S./E/009644/XVJ/CE del 14.06.2012 i manufatti esplosivi denominati:

- UB0448A (massa attiva g 17,2), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01353 del 13.4.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A" (il prodotto deve essere venduto in confezioni da 3 unità);
- UB0448B (massa attiva g 17,2), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01353 del 13.4.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A" (il prodotto deve essere venduto in confezioni da 3 unità);
- UB0448C (massa attiva g 17,2), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01353 del 13.4.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A" (il prodotto deve essere venduto in confezioni da 3 unità);
- UB0934A (massa attiva g 476), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01423 del 11.5.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0934B (massa attiva g 476), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01423 del 11.5.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0934C (massa attiva g 476), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01423 del 11.5.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0934D (massa attiva g 476), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01423 del 11.5.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0933A (massa attiva g 104), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01425 del 11.5.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0935A (massa attiva g 192), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01425 del 11.5.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0935B (massa attiva g 292), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01427 del 11.5.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";

- UB0935C (massa attiva g 493,2), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01427 del 11.5.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0935D (massa attiva g 430,6), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01427 del 11.5.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A".

I sopraindicati manufatti devono essere fabbricati dalla medesima ditta U. Borgonovo S.r.l., in accordo al certificato n. 1170/PAD/E.01269 rilasciato dall'AIDICO CERTIFICACION S.L. in data 11.5.2012.

Le etichette dei prodotti in argomento devono essere conformi alle norme vigenti e dovranno essere aggiornate a seguito di nuove disposizioni in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/001544/XVJ/(5546) del 14.06.2012 i manufatti esplosivi denominati:

- "ARTIFIZIO NICO bianco tremolante" *(massa attiva g 125);*
- "ARTIFIZIO NICO granella" *(massa attiva g 125);*
- "ARTIFIZIO NICO rosso 1" *(massa attiva g 125);*
- "ARTIFIZIO NICO rosso 2" *(massa attiva g 125);*
- "ARTIFIZIO NICO rosso 3" *(massa attiva g 125);*
- "ARTIFIZIO NICO verde" *(massa attiva g 125);*
- "ARTIFIZIO NICO oro (sfera nera)" *(massa attiva g 125);*
- "ARTIFIZIO NICO viola" *(massa attiva g 125);*
- "ARTIFIZIO NICO tremolante giallo" *(massa attiva g 125);*
- "ARTIFIZIO NICO argento" *(massa attiva g 125);*
- "ARTIFIZIO NICO arancio" *(massa attiva g 125);*
- "ARTIFIZIO NICO salice bianco" *(massa attiva g 125)*
- "ARTIFIZIO NICO blu" *(massa attiva g 125);*

sono riconosciuti, su istanza del sig. Florio Vladimiro, titolare di licenza di fabbricazione e deposito di artifici pirotecnici di IV categoria, in nome e per conto della Soc. "Pirotecnica Padre Pio Srl", con esercizio in Via Lucera km. 3.800 Coppa Pocci, San Severo (Fg), ai sensi del combinato disposto dell'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 4 aprile 2010, n. 58, e dell'art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificati nella IV categoria dell'Allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

La produzione, l'importazione, il deposito e l'immissione in commercio dei predetti manufatti sono soggetti agli obblighi di etichettatura previsti, oltre che dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dalle conseguenti disposizioni, anche dalla normativa generale in materia di sicurezza dei prodotti.

Inoltre, le etichette di tali manufatti, come richiesto dall'istante, devono chiaramente contenere l'indicazione che "il prodotto può essere fornito solo a persone munite di abilitazione tecnica, che possono utilizzarlo alle condizioni previste dalle relative autorizzazioni di pubblica sicurezza".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/009501/XVJ/CE i prodotti esplodenti di seguito elencati sono classificati, su istanza del sig. Borgonovo Umberto, titolare in nome e per conto della "U. Borgonovo S.r.l." con sede in Inzago (MI) – loc. Cascina Draga della licenza per il deposito e la vendita di artifici pirotecnici, ai sensi dell'art. 53 del T.U.L.P.S. nelle categorie dell'Allegato "A" al Reg. del citato Testo Unico, come indicato accanto a ciascun manufatto:

- UB0233A (massa attiva g 33,55), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01362 del 13.04.2012: V categoria – gruppo "D" dell'Allegato "A" (il prodotto deve essere venduto in confezione contenente n. 2 o n. 6 unità);
- UB0272A (massa attiva g 221,40), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01367 del 19.04.2012: V categoria – gruppo "D" dell'Allegato "A";
- UB0409A (massa attiva g 9,80), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01366 del 19.04.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A" (il prodotto deve essere venduto in confezione contenente n. 6 unità);
- UB409B (massa attiva g 9,80), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01366 del 19.04.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A" (il prodotto deve essere venduto in confezione contenente n. 6 unità);
- UB409C (massa attiva g 9,80), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01366 del 19.04.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A" (il prodotto deve essere venduto in confezione contenente n. 6 unità);
- UB0617A (massa attiva g 318,50), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01359 del 19.04.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0617B (massa attiva g 318,50), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01359 del 19.04.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0617C (massa attiva g 318,50), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01359 del 19.04.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0617D (massa attiva g 318,50), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01359 del 19.04.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0617E (massa attiva g 318,50), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01359 del 19.04.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";

I sopraindicati manufatti devono essere fabbricati dalla medesima ditta "U. Borgonovo S.r.l.", in accordo al certificato n. 1170/PAD/E.01269 rilasciato dall'AIDICO CERTIFICACION S.L. in data 19.04.2012.

Le etichette dei prodotti in argomento devono essere conformi alle norme vigenti e dovranno essere aggiornate a seguito di nuove disposizioni in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/009832/XVJ/CE del 14.06.2012 i prodotti esplodenti di seguito elencati sono classificati, su istanza del sig. Borgonovo Umberto, titolare in nome e per conto della U. Borgonovo S.r.l. con sede in Inzago (MI) – loc. Cascina Draga della licenza per il deposito e la vendita di artifici pirotecnici, ai sensi dell'art. 53 del T.U.L.P.S. nelle categorie dell'Allegato "A" al Reg. del citato Testo Unico, come indicato accanto a ciascun manufatto:

- UB0240A (massa attiva g 143,40), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01262 del 25.01.2012: V categoria – gruppo "D" dell'Allegato "A";
- UB0239A (massa attiva g 78,65), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170- F2-01251 del 25.01.2012: V categoria – gruppo "D" dell'Allegato "A";
- UB0239B (massa attiva g 78,65), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170- F2-01251 del 25.01.2012: V categoria – gruppo "D" dell'Allegato "A";
- UB0239C (massa attiva g 78,65), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01251 del 25.01.2012: V categoria – gruppo "D" dell'Allegato "A";
- UB0239D (massa attiva g 78,65), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01251 del 25.01.2012: V categoria – gruppo "D" dell'Allegato "A";
- UB0239E (massa attiva g 78,65), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01251 del 25.01.2012: V categoria – gruppo "D" dell'Allegato "A";
- UB0406A (massa attiva g 3,5), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170- F2-01366 del 19.04.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A" (il prodotto deve essere venduto in confezione contenente n. 12 unità);
- UB0406B (massa attiva g 3,5), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170- F2-01366 del 19.04.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A" (il prodotto deve essere venduto in confezione contenente n. 12 unità);
- UB0406C (massa attiva g 3,5), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170- F2-01366 del 19.04.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A" (il prodotto deve essere venduto in confezione contenente n. 12 unità);
- UB0406D (massa attiva g 3,5), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170- F2-01366 del 19.04.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A" (il prodotto deve essere venduto in confezione contenente n. 12 unità);
- UB0407A (massa attiva g 8,0), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170- F2-01366 del 19.04.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A" (il prodotto deve essere venduto in confezione contenente n. 12 unità);

- UB0407B (massa attiva g 8,0), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170- F2-01366 del 19.04.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A" (il prodotto deve essere venduto in confezione contenente n. 12 unità);
- UB0407C (massa attiva g 8,0), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170- F2-01366 del 19.04.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A" (il prodotto deve essere venduto in confezione contenente n. 12 unità);
- UB0407D (massa attiva g 8,0), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170- F2-01366 del 19.04.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A" (il prodotto deve essere venduto in confezione contenente n. 12 unità);

I sopraindicati manufatti devono essere fabbricati dalla medesima ditta "U. Borgonovo S.r.l.", in accordo al certificato n. 1170/PAD/E.01269 rilasciato dall'AIDICO CERTIFICACION S.L. in data 11.05.2012.

Le etichette dei prodotti in argomento devono essere conformi alle norme vigenti e dovranno essere aggiornate a seguito di nuove disposizioni in materia.

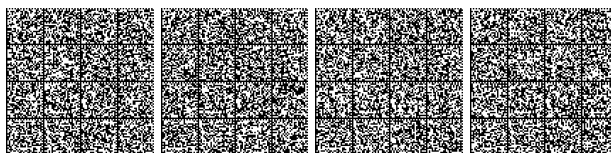
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/009834/XVJ/CE i prodotti esplodenti di seguito elencati sono classificati, su istanza del sig. Borgonovo Umberto, titolare in nome e per conto della U. Borgonovo S.r.l. con sede in Inzago (MI) – loc. Cascina Draga della licenza per il deposito e la vendita di artifici pirotecnici, ai sensi dell'art. 53 del T.U.L.P.S. nelle categorie dell'Allegato "A" al Reg. del citato Testo Unico, come indicato accanto a ciascun manufatto:

- UB0303A (massa attiva g 2,670), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01268 del 17.02.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A" (il prodotto deve essere venduto in confezione contenente n. 10 unità);
- UB0303B (massa attiva g 5,340), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170- F2-01268 del 17.02.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A" (il prodotto deve essere venduto in confezione contenente n. 10 unità);
- UB0303C (massa attiva g 8,010), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170- F2-01268 del 17.02.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A" (il prodotto deve essere venduto in confezione contenente n. 10 unità);
- UB0106A (massa attiva g 0,14), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01254 del 27.01.2012: V categoria – gruppo "D" dell'Allegato "A"; (il prodotto deve essere venduto in confezione contenente n. 50 unità);
- UB0904A (massa attiva g 170,00), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01424 dell' 11.05.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0904B (massa attiva g 170,00), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01424 dell' 11.05.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0904C (massa attiva g 170,00), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01424 dell' 11.05.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0904D (massa attiva g 170,00), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01424 dell' 11.05.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0904E (massa attiva g 170,00), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01424 dell' 11.05.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0116A (massa attiva g 0,016), categoria 1 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F1-01200 del 16.12.2011: V categoria – gruppo "D" dell'Allegato "A"; (il prodotto deve essere venduto in confezione contenente n. 12 unità);
- UB0118A (massa attiva g 0,01), categoria 1 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F1-01200 del 16.12.2011: V categoria – gruppo "D" dell'Allegato "A"; (il prodotto deve essere venduto in confezione contenente n. 6 unità);

I sopraindicati manufatti devono essere fabbricati dalla medesima ditta "U. Borgonovo S.r.l.", in accordo al certificato n. 1170/PAD/E.01269 rilasciato dall'AIDICO CERTIFICACION S.L. in data 11.05.2012.

Le etichette dei prodotti in argomento devono essere conformi alle norme vigenti e dovranno essere aggiornate a seguito di nuove disposizioni in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/020428/XVJ(53) del 14.06.2012 i manufatti esplosivi denominati:

- "STARDUST SEQUENCE 38-002 nella versione a 19 lanci" *(massa attiva g 751,0)*
- "STARDUST SEQUENCE 38-002 nella versione a 25 lanci" *(massa attiva g 985,0)*
- "STARDUST SEQUENCE 38-002 nella versione a 36 lanci" *(massa attiva g 1.414,0)*
- "STARDUST SEQUENCE 38-002 nella versione a 49 lanci" *(massa attiva g 1.921,0)*
- "STARDUST SEQUENCE 38-002 nella versione a 64 lanci" *(massa attiva g 2.506,0)*
- "STARDUST SEQUENCE 38-002 nella versione a 81 lanci" *(massa attiva g 3.169,0)*
- "STARDUST SEQUENCE 38-002 nella versione a 100 lanci" *(massa attiva g 3.910,0)*
- "STARDUST SEQUENCE 50-061 nella versione a 19 lanci" *(massa attiva g 1.245,0)*
- "STARDUST SEQUENCE 50-061 nella versione a 25 lanci" *(massa attiva g 1.635,0)*
- "STARDUST SEQUENCE 50-061 nella versione a 36 lanci" *(massa attiva g 2.350,0)*
- "STARDUST SEQUENCE 50-061 nella versione a 49 lanci" *(massa attiva g 3.195,0)*
- "STARDUST SEQUENCE 50-061 nella versione a 64 lanci" *(massa attiva g 4.170,0)*
- "STARDUST SEQUENCE 50-061 nella versione a 81 lanci" *(massa attiva g 5.275,0)*
- "STARDUST SEQUENCE 50-061 nella versione a 100 lanci" *(massa attiva g 6.510,0)*
- "STARDUST SEQUENCE 50-068 nella versione a 19 lanci" *(massa attiva g 1.150,0)*
- "STARDUST SEQUENCE 50-068 nella versione a 25 lanci" *(massa attiva g 1.510,0)*
- "STARDUST SEQUENCE 50-068 nella versione a 36 lanci" *(massa attiva g 2.170,0)*
- "STARDUST SEQUENCE 50-068 nella versione a 49 lanci" *(massa attiva g 2.950,0)*
- "STARDUST SEQUENCE 50-068 nella versione a 64 lanci" *(massa attiva g 3.850,0)*
- "STARDUST SEQUENCE 50-068 nella versione a 81 lanci" *(massa attiva g 4.870,0)*
- "STARDUST SEQUENCE 50-068 nella versione a 100 lanci" *(massa attiva g 6.010,0)*
- "STARDUST SEQUENCE 50-069 nella versione a 19 lanci" *(massa attiva g 1.207,0)*
- "STARDUST SEQUENCE 50-069 nella versione a 25 lanci" *(massa attiva g 1.585,0)*
- "STARDUST SEQUENCE 50-069 nella versione a 36 lanci" *(massa attiva g 2.278,0)*
- "STARDUST SEQUENCE 50-069 nella versione a 49 lanci" *(massa attiva g 3.097,0)*
- "STARDUST SEQUENCE 50-069 nella versione a 64 lanci" *(massa attiva g 4.042,0)*
- "STARDUST SEQUENCE 50-069 nella versione a 81 lanci" *(massa attiva g 5.113,0)*
- "STARDUST SEQUENCE 50-069 nella versione a 100 lanci" *(massa attiva g 6.310,0)*
- "STARDUST SEQUENCE 30-102" *(massa attiva g 1.850,0)*

sono riconosciuti, su istanza del sig. Drigo Nicola, titolare della licenza di deposito e vendita di prodotti esplodenti, in nome e per conto della ditta "STARDUST S.r.l." sita in Basiliano (UD) - Loc. Vissandone ,via del Pasco n. 2, ai sensi del combinato disposto dell'art. 18, comma 6,
del decreto legislativo 4 aprile 2010, n. 58, e dell'art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificati nella IV categoria dell'Allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

La produzione, l'importazione, il deposito e l'immissione in commercio dei predetti manufatti sono soggetti agli obblighi di etichettatura previsti, oltre che dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dalle conseguenti disposizioni, anche dalla normativa generale in materia di sicurezza dei prodotti.

Inoltre, le etichette di tali manufatti, come richiesto dall'istante, devono chiaramente contenere l'indicazione che "il prodotto può essere fornito solo a persone munite di abilitazione tecnica, che possono utilizzarlo alle condizioni previste dalle relative autorizzazioni di pubblica sicurezza".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/P.A.S./E/009917/XVJ/CE del 14.06.2012 i manufatti esplosivi denominati:

- UB0504A (massa attiva g 2,50), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01252 del 17.05.2012: V categoria – gruppo "D" dell'Allegato "A, (il manufatto non può essere venduto singolarmente ma in confezioni di massa attiva pari a g 15,0 contenenti n. 6 unità.);
- UB0690A (massa attiva g 218,75), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01203 del 18.05.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A;
- UB0690B(massa attiva g 218,75), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01203 del 18.05.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A;
- UB0690C(massa attiva g 218,75), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01203 del 18.05.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A;
- UB0690D(massa attiva g 218,75), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01203 del 18.05.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A;
- UB0690E(massa attiva g 218,75), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01203 del 18.05.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A;
- UB0932A (massa attiva g 300,00), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01430 del 18.05.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A;
- UB0932B(massa attiva g 300,00), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01430 del 18.05.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A;
- UB0932C(massa attiva g 300,00), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01430 del 18.05.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A;
- UB0932D(massa attiva g 300,00), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01430 del 18.05.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A;
- UB0932E (massa attiva g 300,00), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01430 del 18.05.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A;
- UB0672A (massa attiva g 323,20), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01431 del 18.05.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A;
- UB0672B (massa attiva g 323,20), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01431 del 18.05.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A;
- UB0672C (massa attiva g 323,20), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01431 del 18.05.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A;

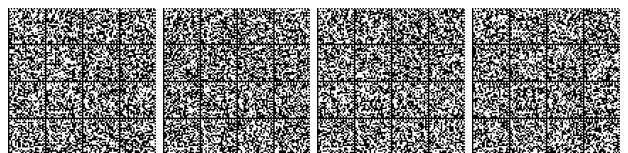
- UB0672D (massa attiva g 323,20), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE. numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01431 del 18.05.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A;
- UB0672E (massa attiva g 323,20), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01431 del 18.05.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A;

I sopraindicati manufatti devono essere fabbricati dalla medesima ditta U. Borgonovo S.r.l., in accordo al certificato n. 1170/PAD/E.01269 rilasciato dall'AIDICO CERTIFICACION S.L. in data 11.05.2012.

Le etichette dei prodotti in argomento devono essere conformi alle norme vigenti e dovranno essere aggiornate a seguito di nuove disposizioni in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/009836/XVJ/CE del 14.06.2012 i prodotti esplodenti di seguito elencati sono classificati, su istanza del sig. Borgonovo Umberto, titolare in nome e per conto della U. Borgonovo S.r.l. con sede in Inzago (MI) – loc. Cascina Draga della licenza per il deposito e la vendita di artifici pirotecnici, ai sensi dell'art. 53 del T.U.L.P.S. nelle categorie dell'Allegato "A" al Reg. del citato Testo Unico, come indicato accanto a ciascun manufatto:

- UB0123A (massa attiva g 1,00), categoria 1 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F1-01255 del 27.01.2012: V categoria – gruppo "D" dell'Allegato "A" (il prodotto deve essere venduto in confezione contenente n. 25 unità);
- UB0237A (massa attiva g 17,00), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170- F2-01272 del 17.02.2012: V categoria – gruppo "D" dell'Allegato "A" (il prodotto deve essere venduto in confezione contenente n. 2 o 4 unità);
- UB0237B (massa attiva g 17,00), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170- F2-01272 del 17.02.2012: V categoria – gruppo "D" dell'Allegato "A" (il prodotto deve essere venduto in confezione contenente n. 2 o 4 unità);
- UB0237C (massa attiva g 17,00), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01272 del 17.02.2012: V categoria – gruppo "D" dell'Allegato "A" (il prodotto deve essere venduto in confezione contenente n. 2 o 4 unità);
- UB0237D (massa attiva g 17,00), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01272 del 17.02.2012: V categoria – gruppo "D" dell'Allegato "A" (il prodotto deve essere venduto in confezione contenente n. 2 o 4 unità);
- UB0308A (massa attiva g 16,35) categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01264 del 03.02.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A" (il prodotto deve essere venduto in confezione contenente n. 3 unità);
- UB0308B (massa attiva g 17,50) categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01264 del 03.02.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A" (il prodotto deve essere venduto in confezione contenente n. 3 unità);
- UB0308C (massa attiva g 17,05) categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01264 del 03.02.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A" (il prodotto deve essere venduto in confezione contenente n. 3 unità);
- UB0311A (massa attiva g 17,00), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F1-01264 del 03.02.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A"; (il prodotto deve essere venduto in confezione contenente n. 2 unità);

- UB0408A (massa attiva g 8,11) categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01260 del 03.02.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A" (il prodotto deve essere venduto in confezione contenente n. 8 unità);
- UB0408B (massa attiva g 8,11) categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01260 del 03.02.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A" (il prodotto deve essere venduto in confezione contenente n. 8 unità);
- UB0408C (massa attiva g 8,11) categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01260 del 03.02.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A" (il prodotto deve essere venduto in confezione contenente n. 8 unità);
- UB0408D (massa attiva g 8,11) categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01260 del 03.02.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A" (il prodotto deve essere venduto in confezione contenente n. 8 unità);

I sopraindicati manufatti devono essere fabbricati dalla medesima ditta "U. Borgonovo S.a.s.", in accordo al certificato n. 1170/PAD/E.01269 rilasciato dall'AIDICO CERTIFICACION S.L. in data 11.05.2012.

Le etichette dei prodotti in argomento devono essere conformi alle norme vigenti e dovranno essere aggiornate a seguito di nuove disposizioni in materia

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/004305/XVJ(53) del 14.06.2012 i manufatti esplosivi denominati:

- "BOMBA COCCIA A FARFALLA COLORE ROSSO CALIBRO D=68.0 MM; H=146.0 MM" *(massa attiva g 238,8);*
- "BOMBA COCCIA A FARFALLA COLORE VERDE CALIBRO D=68.0 MM; H=146.0 MM" *(massa attiva g 238,8);*
- "BOMBA COCCIA A FARFALLA COLORE BLU CALIBRO D=68.0 MM; H=146.0 MM" *(massa attiva g 238,8);*
- "BOMBA COCCIA A FARFALLA COLORE VIOLA CALIBRO D=68.0 MM; H=146.0 MM" *(massa attiva g 238,8);*
- "BOMBA COCCIA A SERPENTELLI COLORE ROSSO CALIBRO D=68.0 MM; H=166.0 MM" *(massa attiva g 166.0);*
- "BOMBA COCCIA A SERPENTELLI COLORE GIALLO CALIBRO D=68.0 MM; H=166.0 MM" *(massa attiva g 166.0);*
- "BOMBA COCCIA A SERPENTELLI COLORE VERDE CALIBRO D=68.0 MM; H=166.0 MM" *(massa attiva g 166,0);*
- "BOMBA COCCIA A SERPENTELLI COLORE ARANCIO CALIBRO D=68.0 MM; H=166.0 MM" *(massa attiva g 166.0);*
- "BOMBA COCCIA A SERPENTELLI COLORE BIANCO CALIBRO D=68.0 MM; H=166.0 MM" *(massa attiva g 166.0);*
- "BOMBA COCCIA FARFALLE BIANCHE E COLORE VIOLA CALIBRO D=90.0 MM; H=156.0 MM" *(massa attiva g 500,5);*
- "BOMBA COCCIA FARFALLE BIANCHE E COLORE BLU CALIBRO D=90.0 MM; H=156.0 MM" *(massa attiva g 500,5);*
- "BOMBA COCCIA FARFALLE BIANCHE E COLORE ROSSO CALIBRO D=90.0 MM; H=156.0 MM" *(massa attiva g 500.5);*
- "BOMBA COCCIA FARFALLE BIANCHE E COLORE CELESTE CALIBRO D=90.0 MM; H=156.0 MM" *(massa attiva g 500,5);*
- "BOMBA COCCIA FARFALLE BIANCHE E COLORE VERDE CALIBRO D=90.0 MM; H=156.0 MM" *(massa attiva g 500.5);*
- "BOMBA COCCIA SERA LAMPI E FARFALLE COLORE PAMPANELLA CALIBRO D=68.0 MM; H=212.0 MM" *(massa attiva g 328,8);*
- "BOMBA COCCIA SERA LAMPI E FARFALLE COLORE CEDRO CALIBRO D=68.0 MM; H=212.0 MM" *(massa attiva g 328,8);*
- "BOMBA COCCIA SERA LAMPI E FARFALLE COLORE TREMOLANTE GIALLO CALIBRO D=68.0 MM; H=212.0 MM" *(massa attiva g 328,8);*
- "BOMBA COCCIA SERA LAMPI E FARFALLE COLORE ROSSO CALIBRO D=68.0 MM; H=212.0 MM" *(massa attiva g 328,8);*
- "BOMBA COCCIA SERA LAMPI E FARFALLE COLORE BLU CALIBRO D=68.0 MM; H=212.0 MM" *(massa attiva g 328,8);*
- "BOMBA COCCIA SERA LAMPI E FARFALLE COLORE BIANCO CALIBRO D=68.0 MM; H=212.0 MM" *(massa attiva g 328,8);*

- "BOMBA COCCIA SERA LAMPI E FARFALLE COLORE VERDE CALIBRO D=68.0 MM; H=212.0 MM" *(massa attiva g 328,8)*;
- "BOMBA COCCIA SERA LAMPI E FARFALLE COLORE TREMOLANTE BIANCO CALIBRO D=68.0 MM; H=212.0 MM" *(massa attiva g 328,8)*;
- "CACCIATELLA COCCIA NOTTE COLORE CEDRO CALIBRO D=68.0 MM; H=205.0 MM" *(massa attiva g 358,8)*;
- "CACCIATELLA COCCIA NOTTE COLORE TREMOLANTE BIANCO CALIBRO D=68.0 MM; H=205.0 MM" *(massa attiva g 358,8)*;
- "CACCIATELLA COCCIA NOTTE COLORE GIALLO-LIMONE CALIBRO D=68.0 MM; H=205.0 MM" *(massa attiva g 358,8)*;
- "CACCIATELLA COCCIA NOTTE COLORE CELESTE CALIBRO D=68.0 MM; H=205.0 MM" *(massa attiva g 358,8)*;
- "CACCIATELLA COCCIA NOTTE COLORE PAMPANELLA CALIBRO D=68.0 MM; H=205.0 MM" *(massa attiva g 358,8)*;
- "CACCIATELLA COCCIA NOTTE COLORE ROSSO CALIBRO D=68.0 MM; H=205.0 MM" *(massa attiva g 358,8)*;
- "CACCIATELLA COCCIA NOTTE COLORE TREMOLANTE GIALLO CALIBRO D=68.0 MM; H=205.0 MM" *(massa attiva g 358,8)*;
- "CACCIATELLA COCCIA NOTTE COLORE VERDE CALIBRO D=68.0 MM; H=205.0 MM" *(massa attiva g 358,8)*;
- "CACCIATELLA COCCIA NOTTE COLORE BIANCO CALIBRO D=68.0 MM; H=205.0 MM" *(massa attiva g 358,8)*;
- "STUCCHIO COCCIA COLORE CEDRO CALIBRO D=68.0; H=146.0MM" *(massa attiva g 274,3)*;
- "STUCCHIO COCCIA COLORE TREMOLANTE BIANCO CALIBRO D=68.0; H=146.0MM" *(massa attiva g 274,3)*;
- "STUCCHIO COCCIA COLORE PIOGGIA ORO CALIBRO D=68.0; H=146.0MM" *(massa attiva g 274,3)*;
- "STUCCHIO COCCIA COLORE PAMPANELLA CALIBRO D=68.0; H=146.0MM" *(massa attiva g 274,3)*;
- "STUCCHIO COCCIA COLORE CELESTE CALIBRO D=68.0; H=146.0MM" *(massa attiva g 274,3)*;
- "STUCCHIO COCCIA COLORE TREMOLANTE GIALLO CALIBRO D=68.0; H=146.0MM" *(massa attiva g 274,3)*;
- "STUCCHIO COCCIA COLORE ROSSO CALIBRO D=68.0; H=146.0MM" *(massa attiva g 274,3)*;
- "STUCCHIO COCCIA COLORE VERDE CALIBRO D=68.0; H=146.0MM" *(massa attiva g 274,3)*;
- "STUCCHIO COCCIA COLORE PIOGGIA BIANCA CALIBRO D=68.0; H=146.0MM" *(massa attiva g 274,3)*;

sono riconosciuti, su istanza del sig. Carassai Sandro, titolare della licenza per la fabbricazione, deposito e vendita di prodotti esplodenti, in nome e per conto della ditta "Coccia Fireworks S.r.l." sita in Castorano (AP) - Loc. Ferretti n. 40, ai sensi del combinato disposto dell'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 4 aprile 2010, n. 58, e dell'art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificati nella IV categoria dell'Allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

La produzione, l'importazione, il deposito e l'immissione in commercio dei predetti manufatti sono soggetti agli obblighi di etichettatura previsti, oltre che dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dalle conseguenti disposizioni, anche dalla normativa generale in materia di sicurezza dei prodotti.

Inoltre, le etichette di tali manufatti, come richiesto dall'istante, devono chiaramente contenere l'indicazione che "il prodotto può essere fornito solo a persone munite di abilitazione tecnica, che possono utilizzarlo alle condizioni previste dalle relative autorizzazioni di pubblica sicurezza".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/021063/XVJ(53) del 14.06.2012 il manufatto esplosivo denominato: "COLPO SCURO PICCOLO LEON CALIBRO D=68.0 MM; H=90.0 MM" (*massa attiva 155,9)* è riconosciuto, su istanza del sig. Carassai Sandro, titolare della licenza per la fabbricazione, deposito e vendita di prodotti esplodenti, in nome e per conto della ditta "Coccia Fireworks S.r.l." sita in Castorano (AP) - Loc. Ferretti n. 40, ai sensi del combinato disposto dell'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 4 aprile 2010, n. 58, e dell'art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificato nella IV categoria dell'Allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

La produzione, l'importazione, il deposito e l'immissione in commercio del predetto manufatto sono soggetti agli obblighi di etichettatura previsti, oltre che dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dalle conseguenti disposizioni, anche dalla normativa generale in materia di sicurezza dei prodotti.

Inoltre, le etichette di tali manufatti, come richiesto dall'istante, devono chiaramente contenere l'indicazione che "il prodotto può essere fornito solo a persone munite di abilitazione tecnica, che possono utilizzarlo alle condizioni previste dalle relative autorizzazioni di pubblica sicurezza".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/010027/XVJ/(4933) del 14.06.2012 i manufatti esplosivi denominati:

- "ALESSI C. 75 TURCHESE" *(massa attiva g 339,00)*
- "ALESSI C. 75 WOLF VERDE" *(massa attiva g 231,00)*
- "ALESSI C. 75 TEMPORALE" *(massa attiva g 281,00)*
- "ALESSI C. 75 WOLF ROSSO" *(massa attiva g 231,00)*
- "ALESSI C. 75 PORPORA" *(massa attiva g 339,00)*
- "ALESSI C. 75 RED TURBOLENCE" *(massa attiva g 339,00)*
- "ALESSI C. 75 ROSSO" *(massa attiva g 339,00)*
- "ALESSI C. 75 GIALLO" *(massa attiva g 339,00)*
- "ALESSI C. 75 PEACH" *(massa attiva g 339,00)*
- "ALESSI C. 75 CEDRO" *(massa attiva g 339,00)*
- "ALESSI C. 75 BLU" *(massa attiva g 339,00)*
- "ALESSI C. 75 ARANCIONE" *(massa attiva g 339,00)*
- "ALESSI C. 75 FARFALLA" *(massa attiva g 366,00)*
- "ALESSI C. 75 ACQUA" *(massa attiva g 339,00)*
- "ALESSI C. 75 VERDE" *(massa attiva g 339,00)*
- "ALESSI C. 75 VIOLA" *(massa attiva g 339,00)*
- "ALESSI C. 75 FISCHI E COLORI" *(massa attiva g 351,00)*
- "ALESSI C. 100 TURBOLENCE" *(massa attiva g 538,00)*
- "ALESSI C. 100 WHITE STROBE" *(massa attiva g 360,00)*
- "ALESSI C. 100 RAGGIATA GIALLA" (massa attiva g 662,00)

sono riconosciuti, su istanza del sig. Alessi Nazzareno – titolare di licenza di deposito e vendita di esplosivi di IV e V categoria in Appignano del Tronto (Ap) – loc. La Spineta -, ai sensi del combinato disposto dell'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 4 aprile 2010, n. 58, e dell'art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificati nella IV categoria dell'Allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

Inoltre, le etichette di tali manufatti, devono chiaramente contenere l'indicazione che "Il prodotto può essere fornito solo a persone munite di abilitazione tecnica, che lo possono utilizzare alle condizioni previste dalle relative autorizzazioni di pubblica sicurezza".

La produzione, l'importazione, il deposito e l'immissione in commercio dei predetti manufatti sono soggetti agli obblighi di etichettatura previsti, oltre che dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dalle conseguenti disposizioni, anche dalla normativa generale in materia di sicurezza dei prodotti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/005907/XVJ(53)11 del 14.06.2012 i manufatti esplosivi denominati:

- "BOMBA MORSANI A FARFALLA COLORE VERDE" – CALIBRO D=68.0 MM; H=146.0 MM *(massa attiva g 241,8)*
- "BOMBA MORSANI A FARFALLA COLORE ROSSO" – CALIBRO D=68.0 MM; H=146.0 MM *(massa attiva g 241,8)*
- "BOMBA MORSANI A FARFALLA COLORE VIOLA" – CALIBRO D=68.0 MM; H=146.0 MM *(massa attiva g 241,8)*
- "BOMBA MORSANI A FARFALLA COLORE BLU" – CALIBRO D=68.0 MM; H=146.0 MM *(massa attiva g 241,8)*

sono riconosciuti, su istanza del sig. Morsani Bernardino titolare, in nome e per conto della "Pirotecnica Morsani s.r.l.", della licenza per la fabbricazione, deposito e vendita di prodotti esplodenti, sita in Belmonte (RI) – loc. Vacugno, ai sensi del combinato disposto dell'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 4 aprile 2010, n. 58, e dell'art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificati nella IV categoria dell'Allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

La produzione, l'importazione, il deposito e l'immissione in commercio dei predetti manufatti sono soggetti agli obblighi di etichettatura previsti, oltre che dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dalle conseguenti disposizioni, anche dalla normativa generale in materia di sicurezza dei prodotti.

Inoltre, le etichette di tali manufatti, come richiesto dall'istante, devono chiaramente contenere l'indicazione che "il prodotto può essere fornito solo a persone munite di abilitazione tecnica, che possono utilizzarlo alle condizioni previste dalle relative autorizzazioni di pubblica sicurezza".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/005920/XVJ(53)11 del 14.06.2012 i manufatti esplosivi denominati:

- "SBRUFFO MORSANI RAZZETTI CALIBRO D=50.0 MM; H=87.0 MM" *(massa attiva g 61,0);*
- "SBRUFFO MORSANI RAZZETTI E SIRENE CALIBRO D=50.0 MM; H=87.0 MM" *(massa attiva g 59.0);*

sono riconosciuti, su istanza del sig. Morsani Bernardino titolare, in nome e per conto della "Pirotecnica Morsani s.r.l.", della licenza per la fabbricazione, deposito e vendita di prodotti esplodenti, sita in Belmonte (RI) – loc. Vacugno, ai sensi del combinato disposto dell'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 4 aprile 2010, n. 58, e dell'art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificati nella IV categoria dell'Allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

La produzione, l'importazione, il deposito e l'immissione in commercio dei predetti manufatti sono soggetti agli obblighi di etichettatura previsti, oltre che dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dalle conseguenti disposizioni, anche dalla normativa generale in materia di sicurezza dei prodotti.

Inoltre, le etichette di tali manufatti, come richiesto dall'istante, devono chiaramente contenere l'indicazione che "il prodotto può essere fornito solo a persone munite di abilitazione tecnica, che possono utilizzarlo alle condizioni previste dalle relative autorizzazioni di pubblica sicurezza".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/P.A.S./E/010362/XVJ/CE del 14.06.2012 i manufatti esplosivi denominati:

- UB0624A (massa attiva g 324,90), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01383 del 26.4.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0624B (massa attiva g 324,90), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01383 del 26.4.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0624C (massa attiva g 324,90), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01383 del 26.4.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0624D (massa attiva g 324,90), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01383 del 26.4.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0624E (massa attiva g 324,90), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01383 del 26.4.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0655A (massa attiva g 198), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01428 del 11.5.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0655B (massa attiva g 198), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01428 del 11.5.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0655C (massa attiva g 198), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01428 del 11.5.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0655D (massa attiva g 198), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01428 del 11.5.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0655E (massa attiva g 198), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01428 del 11.5.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0660A (massa attiva g 378,5), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01224 del 12.1.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0660B (massa attiva g 378,5), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01224 del 12.1.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0660C (massa attiva g 378,5), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01224 del 12.1.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";

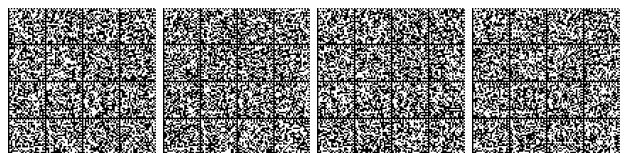
- UB0660D (massa attiva g 378,5), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01224 del 12.1.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0660E (massa attiva g 378,5), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01224 del 12.1.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0674A (massa attiva g 89,28), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01202 del 21.12.2011: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0674B (massa attiva g 89,28), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01202 del 21.12.2011: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0674C (massa attiva g 89,28), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01202 del 21.12.2011: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0674D (massa attiva g 89,28), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01202 del 21.12.2011: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0674E (massa attiva g 89,28), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01202 del 21.12.2011: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";

I sopraindicati manufatti devono essere fabbricati dalla medesima ditta U. Borgonovo S.r.l., in accordo al certificato n. 1170/PAD/E.01269 rilasciato dall'AIDICO CERTIFICACION S.L. in data 11.5.2012.

Le etichette dei prodotti in argomento devono essere conformi alle norme vigenti e dovranno essere aggiornate a seguito di nuove disposizioni in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/P.A.S./E/010365/XVJ/CE del 14.06.2012 i manufatti esplosivi denominati:

- UB0619A (massa attiva g 251,60), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01432 del 11.5.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0619B (massa attiva g 251,60), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01432 del 11.5.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0619C (massa attiva g 251,60), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01432 del 11.5.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0619D (massa attiva g 251,60), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01432 del 11.5.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0619E (massa attiva g 251,60), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01432 del 11.5.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0936A (massa attiva g 295,2), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01384 del 26.4.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0936B (massa attiva g 295,2), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01384 del 26.4.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0936C (massa attiva g 295,2), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01384 del 26.4.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0937A (massa attiva g 450), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01385 del 26.4.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0937B (massa attiva g 450), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01385 del 26.4.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0937C (massa attiva g 450), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01385 del 26.4.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0937D (massa attiva g 450), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01385 del 26.4.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0509A (massa attiva g 2,2), categoria 1 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F1-01220 del 5.1.2012: V categoria – gruppo "D" dell'Allegato "A" (il prodotto deve essere venduto in confezioni da 5 o 10 unità);

- UB0608A (massa attiva g 102,96), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01422 del 11.5.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0608B (massa attiva g 102,96), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01422 del 11.5.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0608C (massa attiva g 102,96), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01422 del 11.5.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";

I sopraindicati manufatti devono essere fabbricati dalla medesima ditta U. Borgonovo S.r.l., in accordo al certificato n. 1170/PAD/E.01269 rilasciato dall'AIDICO CERTIFICACION S.L. in data 11.5.2012.

Le etichette dei prodotti in argomento devono essere conformi alle norme vigenti e dovranno essere aggiornate a seguito di nuove disposizioni in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/009626/XVJ/CE del 14.06.2012 i prodotti esplodenti di seguito elencati sono classificati, su istanza del sig. Borgonovo Umberto, titolare in nome e per conto della "U. Borgonovo S.r.l." con sede in Inzago (MI) – loc. Cascina Draga della licenza per il deposito e la vendita di artifici pirotecnici, ai sensi dell'art. 53 del T.U.L.P.S. nelle categorie dell'Allegato "A" al Reg. del citato Testo Unico, come indicato accanto a ciascun manufatto:

- UB0411A (massa attiva g 8,5), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01395 del 4.05.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A" (il prodotto deve essere venduto in confezione contenente n. 6 unità);
- UB0411B (massa attiva g 8,5), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01395 del 4.05.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A" (il prodotto deve essere venduto in confezione contenente n. 6 unità);
- UB0411C (massa attiva g 8,5), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01395 del 4.05.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A" (il prodotto deve essere venduto in confezione contenente n. 6 unità);
- UB0590A (massa attiva g 18,00), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01396 del 4.05.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0673A (massa attiva g 240,00), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01393 del 4.05.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0673B (massa attiva g 240,00), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01393 del 4.05.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0673C (massa attiva g 240,00), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01393 del 4.05.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0673D (massa attiva g 240,00), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01393 del 4.05.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0673E (massa attiva g 240,00), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01393 del 4.05.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0931A (massa attiva g 165,00), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01394 del 4.05.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0931B (massa attiva g 212,40), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01394 del 4.05.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0931C (massa attiva g 212,40), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01394 del 4.05.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";

- UB0931D (massa attiva g 268,80), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01394 del 4.05.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- UB0931E (massa attiva g 268,80), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione AIDICO CERTIFICACION S.L. 1170-F2-01394 del 4.05.2012: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";

I sopraindicati manufatti devono essere fabbricati dalla medesima ditta "U. Borgonovo S.r.l.", in accordo al certificato n. 1170/PAD/E.01269 rilasciato dall'AIDICO CERTIFICACION S.L. in data 11.05.2012.

Le etichette dei prodotti in argomento devono essere conformi alle norme vigenti e dovranno essere aggiornate a seguito di nuove disposizioni in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/007420-12/XVJ/CE/C del 14.06.2012 al manufatto esplosivo di seguito elencato già classificato, ai sensi dell'art. 19, comma 3 a), del decreto 19 settembre 2002, n. 272, nella II categoria dell'allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico, con D.M. n. 557/PAS.9184-XVJ/6/37 2006 CE(73) del 6.03.2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 78 del 3.04.2007, sono assegnati il numero ONU 0440 e la classe di rischio 1.4 D, in sostituzione di quelli indicati dal citato D.M.:

Denominazione Esplosivo "Charge Assembly 2818 Predator XP RDX"

Per il citato esplosivo il richiedente sig. Dionisi Antonio, titolare di licenza di deposito di esplosivi di II e III categoria, in nome e per conto della Soc. D.E.C. Dionisi Esplosivi Comunanza S.r.l. con sede in via Pascoli, 80 (Ap) e deposito sito in località Fanà di Comunanza (Ap), ha prodotto la certificazione rilasciata dal Dipartimento dei Trasporti USA dell'11.05.2010 n. di tracciabilità 2010101086.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/007517/XVJ/CE del 14.06.2012 i manufatti esplosivi denominati:

- PG APOLLO III/L VERDE (massa attiva g 30,50), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione LOM 0163-F2-0618 del 22.11.2011: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- PG APOLLO III/L ROSSO (massa attiva g 30,50), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione LOM 0163-F2-0618 del 22.11.2011: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- PG APOLLO III/L BIANCO (massa attiva g 30,50), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione LOM 0163-F2-0618 del 22.11.2011: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- PG APOLLO III/L BLU (massa attiva g 30,50), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione LOM 0163-F2-0618 del 22.11.2011: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- PG APOLLO III/L GIALLO ORO (massa attiva g 30,50), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione LOM 0163-F2-0618 del 22.11.2011: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";
- PG APOLLO III/L COLORI MISTI (massa attiva g 30,50), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione LOM 0163-F2-0618 del 22.11.2011: V categoria – gruppo "C" dell'Allegato "A";

I sopraindicati manufatti devono essere fabbricati dalla medesima ditta "PARENTE GIUSEPPE", in accordo al certificato n. 11PIRO7194 rilasciato dal LOM in data 3.05.2012.

Le etichette dei prodotti in argomento devono essere conformi alle norme vigenti e dovranno essere aggiornate a seguito di nuove disposizioni in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/10752/XVJ(53) del 14.06.2012 i manufatti esplosivi denominati:

Il manufatto denominato: "KARALEX R-140" è riconosciuto, su istanza del sig. Giancarlo Desogus, titolare della licenza di fabbricazione di materie esplodenti in nome e per conto della "RWM Italia S.p.a.", con stabilimento in località Matt'è Conti - Domusnovas (CI) –, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 3, lettera a) del decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 7, e dell'art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, e classificato, nella II categoria dell'Allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

Tale prodotto è destinato esclusivamente ad impieghi militari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/009098/XVJ(5652) del 14.06.2012 i manufatti esplosivi denominati:

Il manufatto esplosivo denominato:

- "DUE FILE COOP ROMANO 100" *(massa attiva g 746,00)*

è riconosciuto, su istanza del sig. Romano Stanislao, titolare della licenza di fabbricazione e vendita di fuochi artificiali in nome e per conto della "Società Cooperativa Romano – Società Cooperativa" con sede in via Monte Taccaro Angri (SA) –, ai sensi del combinato disposto dell'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 4 aprile 2010, n. 58, e dell'art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificato nella IV categoria dell'Allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

La produzione, l'importazione, il deposito e l'immissione in commercio dei predetti manufatti sono soggetti agli obblighi di etichettatura previsti, oltre che dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dalle conseguenti disposizioni, anche dalla normativa generale in materia di sicurezza dei prodotti.

Inoltre, le etichette di tale manufatto, come richiesto dall'istante, devono chiaramente contenere l'indicazione che "Il prodotto può essere fornito solo a persone munite di abilitazione tecnica, che lo possono utilizzare alle condizioni previste dalle relative autorizzazioni di pubblica sicurezza".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/009092/XVJ(5642) del 14.06.2012 i manufatti esplosivi denominati:

- "SFERA COOP ROMANO 100 – tremolante bianco" *(massa attiva g 343,00)*
- "SFERA COOP ROMANO 100 – salice bianco" *(massa attiva g 343,00)*
- "SFERA COOP ROMANO 100 – rosso" *(massa attiva g 343,00)*
- "SFERA COOP ROMANO 100 – blu" *(massa attiva g 343,00)*
- "SFERA COOP ROMANO 100 – verde" *(massa attiva g 343,00)*
- "SFERA COOP ROMANO 100 – pioggia nera" *(massa attiva g 343,00)*
- "SFERA COOP ROMANO 100 – viola" *(massa attiva g 343,00)*
- "SFERA COOP ROMANO 100 – tremolante giallo" *(massa attiva g 343,00)*

sono riconosciuti, su istanza del sig. Romano Stanislao, titolare della licenza di fabbricazione e vendita di fuochi artificiali in nome e per conto della "Società Cooperativa Romano – Società Cooperativa" con sede in via Monte Taccaro - Angri (SA) –, ai sensi del combinato disposto dell'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 4 aprile 2010, n. 58, e dell'art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificati nella IV categoria dell'Allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

La produzione, l'importazione, il deposito e l'immissione in commercio dei predetti manufatti sono soggetti agli obblighi di etichettatura previsti, oltre che dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dalle conseguenti disposizioni, anche dalla normativa generale in materia di sicurezza dei prodotti.

Inoltre, le etichette di tali manufatti, come richiesto dall'istante, devono chiaramente contenere l'indicazione che "Il prodotto può essere fornito solo a persone munite di abilitazione tecnica, che lo possono utilizzare alle condizioni previste dalle relative autorizzazioni di pubblica sicurezza".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/009093/XVJ(5642)TER del 14.06.2012 i manufatti esplosivi denominati:

- "SFERA COOP ROMANO 300 – tremolante bianco" *(massa attiva g 8090,00)*
- "SFERA COOP ROMANO 300 – salice bianco" *(massa attiva g 8090,00)*
- "SFERA COOP ROMANO 300 – rosso" *(massa attiva g 8090,00)*
- "SFERA COOP ROMANO 300 – blu" *(massa attiva g 8090,00)*
- "SFERA COOP ROMANO 300 – verde" *(massa attiva g 8090,00)*
- "SFERA COOP ROMANO 300 – pioggia nera" *(massa attiva g 8090,00)*
- "SFERA COOP ROMANO 300 – viola" *(massa attiva g 8090,00)*
- "SFERA COOP ROMANO 300 – tremolante giallo" *(massa attiva g 8090,00)*

sono riconosciuti, su istanza del sig. Romano Stanislao, titolare della licenza di fabbricazione e vendita di fuochi artificiali in nome e per conto della "Società Cooperativa Romano – Società Cooperativa" con sede in via Monte Taccaro - Angri (SA) –, ai sensi del combinato disposto dell'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 4 aprile 2010, n. 58, e dell'art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificati nella IV categoria dell'Allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

La produzione, l'importazione, il deposito e l'immissione in commercio dei predetti manufatti sono soggetti agli obblighi di etichettatura previsti, oltre che dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dalle conseguenti disposizioni, anche dalla normativa generale in materia di sicurezza dei prodotti.

Inoltre, le etichette di tali manufatti, come richiesto dall'istante, devono chiaramente contenere l'indicazione che "Il prodotto può essere fornito solo a persone munite di abilitazione tecnica, che lo possono utilizzare alle condizioni previste dalle relative autorizzazioni di pubblica sicurezza".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/004671/XVJ(53) del 14.06.2012 i manufatti esplosivi denominati:

- "LUPI PAOLELLI 90" (massa attiva g 570,00)
- "FARFALLE PAOLELLI 160" (massa attiva g 2030,00)
- "C-3 PAOLELLI 160" (massa attiva g 3200,00)
- "100 MULTICOLOR PAOLELLI 80" (massa attiva g 180,00)
- "T70 CONTROCOLPO PAOLELLI" (massa attiva g 120,00)
- "PAOLELLI CANDELA ROMANA 30" (massa attiva g 250,00)
- "RAZZO RAPTOR" (massa attiva g 19,00)

sono riconosciuti, su istanza della sig.ra Mattei Lorenza, titolare della licenza per la fabbricazione ed il deposito di fuochi artificiali nello stabilimento sito in Tagliacozzo, fraz. S. Donato – loc. La Rifolta -, ai sensi del combinato disposto dell'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 4 aprile 2010, n. 58, e dell'art. 53 del Testo Unico delle
Leggi di Pubblica Sicurezza e classificati nella IV categoria dell'Allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

La produzione, l'importazione, il deposito e l'immissione in commercio dei predetti manufatti sono soggetti agli obblighi di etichettatura previsti, oltre che dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dalle conseguenti disposizioni, anche dalla normativa generale in materia di sicurezza dei prodotti.

Inoltre, le etichette di tali manufatti, devono chiaramente contenere l'indicazione che "il prodotto può essere fornito solo a persone munite di abilitazione tecnica, che possono utilizzarlo alle condizioni previste dalle relative autorizzazioni di pubblica sicurezza".

Il manufatto denominato: "PAOLELLI FUSE 4" (massa attiva g 6000,00) è riconosciuto, su istanza del medesimo richiedente, ai sensi del combinato disposto dell'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 4 aprile 2010, n. 58, e dell'art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificato nella V categoria gruppo "B" dell'Allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

Oltre agli ordinari obblighi di etichettatura previsti dalla normativa generale, per tale manufatto, che è un semilavorato destinato ad essere assemblato nella realizzazione di artifizi pirotecnici, si deve anche riportare la limitazione alla vendita alle sole fabbriche o a depositi in possesso delle relative autorizzazioni di P.S., ed il divieto di vendita al pubblico.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/009792/XVJ/CE/C/2012 del 14.06.2012 il manufatto esplosivo di seguito elencato é classificato, ai sensi dell'art. 19, comma 3 a), del decreto 19 settembre 2002, n. 272, nella categoria dell'allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico, con il relativo numero ONU e con la denominazione appresso indicati:

Denominazione Esplosivo "Accenditore Principale Z9 (P/N VEGAPP13320002)"
Numero Certificato INERIS 0080.EXP.12.0023
Data Certificato 23.03.2012
Numero ONU 0281
Classe di rischio 1.2 C
Categoria P.S. I

Sull'imballaggio del manufatto esplosivo deve essere apposta un'etichetta riportante. oltre a quanto previsto dalla direttiva 93/15/CEE e dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65 recante: "Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi" e successive modificazioni, anche i seguenti dati: denominazione del prodotto, numero ONU e classe di rischio, numero del certificato "CE del Tipo", categoria dell'esplosivo secondo il T.U.L.P.S., numero del presente provvedimento, nome del fabbricante, elementi identificativi dell'importatore titolare delle licenze di polizia e indicazione di eventuali pericoli nel maneggio e trasporto.

Per il citato esplosivo il sig. Salvatore Spinosa, titolare di licenza per la fabbricazione e la detenzione di manufatti esplosivi di I, II, II, IV e V categoria, per lo stabilimento della società "AVIO S.p.a.", sito in Colleferro (Rm), Corso Garibaldi n. 22, ha prodotto l'attestato "CE del Tipo" rilasciato dall'Organismo Notificato "INERIS - FRANCIA" su richiesta della "AEROSPACE PROPULSION PRODUCTS B.V.", Klundert (Paesi Bassi). Da tale certificato risulta che il citato esplosivo viene prodotto presso gli stabilimenti della stessa società richiedente il certificato.

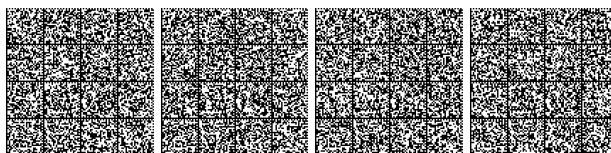
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/009797/XVJ/CE/C/2012 del 14.06.2012 il manufatto esplosivo di seguito elencato é classificato, ai sensi dell'art. 19, comma 3 a), del decreto 19 settembre 2002, n. 272, nella categoria dell'allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico, con il relativo numero ONU e con la denominazione appresso indicati:

Denominazione Esplosivo	"Accenditore Pirotecnico Z23 (P/N VEGAPP12320007)"
Numero Certificato	INERIS 0080.EXP.12.0022
Data Certificato	23.03.2012
Numero ONU	0351
Classe di rischio	1.4 C
Categoria P.S.	I

Sull'imballaggio del manufatto esplosivo deve essere apposta un'etichetta riportante, oltre a quanto previsto dalla direttiva 93/15/CEE e dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65 recante: "Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi" e successive modificazioni, anche i seguenti dati: denominazione del prodotto, numero ONU e classe di rischio, numero del certificato "CE del Tipo", categoria dell'esplosivo secondo il T.U.L.P.S., numero del presente provvedimento, nome del fabbricante, elementi identificativi dell'importatore titolare delle licenze di polizia e indicazione di eventuali pericoli nel maneggio e trasporto.

Per il citato esplosivo il sig. Salvatore Spinosa, titolare di licenza per la fabbricazione e la detenzione di manufatti esplosivi di I, II, II, IV e V categoria, per lo stabilimento della società "AVIO S.p.a.", sito in Colleferro (Rm), Corso Garibaldi n. 22, ha prodotto l'attestato "CE del Tipo" rilasciato dall'Organismo Notificato "INERIS - FRANCIA" su richiesta della "AEROSPACE PROPULSION PRODUCTS B.V.", Klundert (Paes. Bassi). Da tale certificato risulta che il citato esplosivo viene prodotto presso gli stabilimenti della stessa società richiedente il certificato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/009790/XVJ/CE/C/2012 del 14.06.2012 il manufatto esplosivo di seguito elencato é classificato, ai sensi dell'art. 19, comma 3 a), del decreto 19 settembre 2002, n. 272, nella categoria dell'allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico, con il relativo numero ONU e con la denominazione appresso indicati:

Denominazione Esplosivo	"Accenditore Pirotecnico Z9 (P/N VEGAPP13320007)"
Numero Certificato	INERIS 0080.EXP.12.0024
Data Certificato	23.03.2012
Numero ONU	0351
Classe di rischio	1.4 C
Categoria P.S.	I

Sull'imballaggio del manufatto esplosivo deve essere apposta un'etichetta riportante, oltre a quanto previsto dalla direttiva 93/15/CEE e dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65 recante: "Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi" e successive modificazioni, anche i seguenti dati: denominazione del prodotto, numero ONU e classe di rischio, numero del certificato "CE del Tipo", categoria dell'esplosivo secondo il T.U.L.P.S., numero del presente provvedimento, nome del fabbricante, elementi identificativi dell'importatore titolare delle licenze di polizia e indicazione di eventuali pericoli nel maneggio e trasporto.

Per il citato esplosivo il sig. Salvatore Spinosa, titolare di licenza per la fabbricazione e la detenzione di manufatti esplosivi di I, II, II, IV e V categoria, per lo stabilimento della società "AVIO S.p.a.", sito in Colleferro (Rm), Corso Garibaldi n. 22, ha prodotto l'attestato "CE del Tipo" rilasciato dall'Organismo Notificato "INERIS - FRANCIA" su richiesta della "AEROSPACE PROPULSION PRODUCTS B.V.", Klundert (Paesi Bassi). Da tale certificato risulta che il citato esplosivo viene prodotto presso gli stabilimenti della stessa società richiedente il certificato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/009519/XVJ/CE/C del 14.06.2012 i manufatti esplosivi di seguito elencati sono classificati, ai sensi dell'art. 19, comma 3 a), del decreto 19 settembre 2002, n. 272, nella categoria dell'allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico, con i relativi numeri ONU e con le denominazioni appresso indicati:

Denominazione Esplosivo	Miccia Detonante "ISOLTEX 70 70 g/m" o "DAVEYCORD 70 g/m"
Numero Certificato	INERIS 0080.EXP.97.0091
Data Certificato	7.05.1997
Numero ONU	0065
Classe di rischio	1.1 D
Categoria P.S.	II

Denominazione Esplosivo	Miccia Detonante "ISOLTEX 40 40 g/m" o "DAVEYCORD 40 g/m"
Numero Certificato	INERIS 0080.EXP.97.0090 e supplemento C1
Data Certificato	7.05.1997 e 21.03.2003
Numero ONU	0065
Classe di rischio	1.1 D
Categoria P.S.	II

Denominazione Esplosivo	Miccia Detonante "ISOLTEX 20 20 g/m" o "DAVEYCORD 20 g/m"
Numero Certificato	INERIS 0080.EXP.97.0088 e supplemento C1
Data Certificato	7.05.1997 e 21.03.2003
Numero ONU	0065
Classe di rischio	1.1 D
Categoria P.S.	II

Denominazione Esplosivo	Miccia Detonante "ISOLTEX 15 g/m" o "CARRICORD 14 g/m" o "DAVEYCORD 15 g/m"
Numero Certificato	INERIS 0080.EXP.97.0087 e supplemento C1
Data Certificato	7.05.1997 e 21.03.2003
Numero ONU	0065
Classe di rischio	1.1 D
Categoria P.S.	II

Denominazione Esplosivo	Miccia Detonante "ISOLTEX 12 12 g/m" o "DAVEYCORD 12 g/m"
Numero Certificato	INERIS 0080.EXP.97.0086 e supplemento C1
Data Certificato	7.05.1997 e 21.03.2003
Numero ONU	0065
Classe di rischio	1.1 D
Categoria P.S.	II

Denominazione Esplosivo	Miccia Detonante "CORTEX ISOL 10 10 g/m" o "ISOLTEX 10 g/m" o "DAVEYCORD 10 g/m"
Numero Certificato	INERIS 0080.EXP.97.0084 e supplemento C1
Data Certificato	7.05.1997 e 21.03.2003
Numero ONU	0065
Classe di rischio	1.1 D
Categoria P.S.	II

Denominazione Esplosivo	Miccia Detonante "HERICORD 5 g/m" o "DAVEYCORD 5 g/m"
Numero Certificato	INERIS 0080.EXP.97.0081 e supplemento C1
Data Certificato	7.05.1997 e 21.03.2003
Numero ONU	0065
Classe di rischio	1.1 D
Categoria P.S.	II

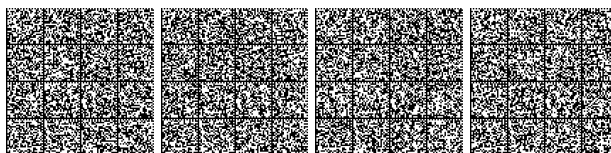
Sull'imballaggio dei manufatti esplosivi deve essere apposta un'etichetta riportante, oltre a quanto previsto dalla direttiva 93/15/CEE e dal decreto legislativo 14 Marzo 2003, n. 65 recante: "Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi" e successive modificazioni, anche i seguenti dati: denominazione del prodotto, numero ONU e classe di rischio, numero del certificato "CE del Tipo" con l'indicazione dei relativi supplementi, categoria dell'esplosivo secondo il T.U.L.P.S., numero del presente provvedimento, nome del fabbricante, elementi identificativi del produttore o dell'importatore titolare delle licenze di polizia e indicazione di eventuali pericoli nel maneggio e trasporto.

Per i citati esplosivi il sig Della Bella Romeo, titolare, in qualità di procuratore speciale della "INTER.E.M." Srl, di licenza per il deposito di esplosivi in Murisengo (Al) - via Pirenta n. 1, ha prodotto gli attestati "CE del Tipo" rilasciati dall'Organismo Notificato "INERIS - FRANCIA", su richiesta della "DAVEY BICKFORD" di Hery (Francia). Da tali certificati risulta che i citati esplosivi vengono prodotti presso gli stabilimenti della stessa società richiedente in Rouen Cedex (Francia).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/023498/XVJ(53) del 14.06.2012 il manufatto esplosivo denominato "GRANATA 40 x 46 TP SIL 818" è riconosciuto su istanza del sig. Massimo Berti, titolare di licenza per la fabbricazione di prodotti esplodenti in nome e per conto della Simmel Difesa S.p.A. con sede legale e stabilimento in Colleferro (Rm) - via Ariana km 5,200, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 3, lettera a) del decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 7 e dell'art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificato nella I categoria dell'Allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

Tale prodotto é destinato esclusivamente ad impieghi militari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/009179/XVJ(5651) del 14.06.2012 i manufatti esplosivi denominati:

- "CASSA – 16T – 20/25/120" (massa attiva g 100,56)
- "CASSA 1 – 16T – 20/25/120" (massa attiva g 100,56)
- "CASSA 2 – 16T – 20/25/120" (massa attiva g 100,56)
- "CASSA – 25T – 20/25/120" (massa attiva g 176,00)
- "CASSA 1 – 25T – 20/25/120" (massa attiva g 176,00)
- "CASSA 2 – 25T – 20/25/120" (massa attiva g 176,00)
- "CASSA – 36T – 20/25/120" (massa attiva g 252,56)
- "CASSA 1 – 36T – 20/25/120" (massa attiva g 223,76)
- "CASSA 2 – 36T – 20/25/120" (massa attiva g 248,96)
- "CASSA – 49T – 20/25/120" (massa attiva g 284,32)
- "CASSA 1 – 49T – 20/25/120" (massa attiva g 303,84)
- "CASSA – 100T – 20/25/160" (massa attiva g 668,00)
- "CASSA 1 – 100T – 20/25/160" (massa attiva g 618,00)
- "CASSA 2 – 100T – 20/25/120" (massa attiva g 618,00)
- "CASSA 3 – 100T – 20/25/120" (massa attiva g 668,00)

sono riconosciuti, su istanza del sig. Proia Giovanni, titolare della licenza di deposito e vendita di artifici pirotecnici della IV e V, in nome e per conto della Giove Italia S.r.l. con sede in Pomezia (Rm) – Via Catilina, 1 e deposto in Viterbo (Rm), S.P. Vetrallese Km 10,200 –, ai sensi del combinato disposto dell'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 4 aprile 2010, n. 58, e dell'art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificati nella V categoria gruppo "C" dell'Allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

I manufatti denominati:

- "CASSA FAN – 64T – 20/25/120" (massa attiva g 428,24)
- "CASSA FAN 1 – 64T – 20/25/120" (massa attiva g 428,24)
- "CASSA FAN – 100T – 20/25/120" (massa attiva g 668,00)
- "CASSA FAN 1 – 100T – 20/25/120" (massa attiva g 668,00)
- "CASSA FAN 2 – 100T – 20/25/120" (massa attiva g 668,00)

sono riconosciuti, su istanza del medesimo richiedente, ai sensi del combinato disposto dell'art.18, comma 6, del decreto legislativo 4 aprile 2010, n. 58, e dell'art.53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificati nella IV categoria dell'Allegato "A" del citato Testo Unico.

La produzione, l'importazione, il deposito e l'immissione in commercio dei predetti manufatti sono soggetti agli obblighi di etichettatura previsti, oltre che dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dalle conseguenti disposizioni, anche dalla normativa generale in materia di sicurezza dei prodotti.

Inoltre, le etichette dei manufatti appartenenti alla IV categoria, come richiesto dall'istante, devono chiaramente contenere l'indicazione che "il prodotto può essere fornito solo a persone munite di abilitazione tecnica, che possono utilizzarlo alle condizioni previste dalle relative autorizzazioni di pubblica sicurezza".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

12A07551

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Ripartizione fra le regioni, per l'annualità 2009, delle risorse previste dall'art. 6, comma 4, legge n. 53/2000

Si rende noto che in data 15 giugno 2012 è stato emesso il D.I. 40/CONT/V/12, recante «Ripartizione fra le regioni, per l'annualità 2009, delle risorse previste dall'art. 6, comma 4, legge n. 53/2000». Il citato decreto è reperibile sul sito: www.lavoro.gov.it.

12A07600

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Estensione dell'autorizzazione all'Organismo Politecnico di Torino, ad effettuare la valutazione di conformità alla direttiva 89/106/CEE per altri prodotti da costruzione di cui ai mandati M/112, M/113, M/116 e M/128.

Con decreto del 15 giugno 2012 della Direzione Generale M.C.C.V.N.T, l'Organismo Politecnico di Torino con sede in Corso Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino, già Organismo notificato alla Commissione europea, è autorizzato ad estendere la valutazione di conformità alla direttiva 89/106/CEE quale organismo di prova dei prodotti da costruzione di cui ai mandati:_ M/112 per le norme di seguito riportate: EN 14080:2005, EN 14374:2004; _M/113 per la norma: EN 13986:2004 ;_M/116 per le norme: EN 845-1:2003, EN 845-2:2003, EN 845-3:2003; _M/128 per le norme: EN 14889-1:2006, EN 14889-2:2004, EN 1504-2.2004, EN 1504-3:2005, EN 1504-4:2004 . Le norme oggetto della richiesta non sono interessate dai requisiti di cui all'art. 9 , punti 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1993, n. 246. La valutazione è effettuata alle condizioni prescritte nella autorizzazione e nel D.M. 09/05/2003, n. 156 del Ministero Attività produttive.

L'autorizzazione decorre dalla data del decreto di estensione, è notificata alla Commissione europea ed è efficace dalla notifica al soggetto che ne è destinatario. L'autorizzazione è valida fino alla data di entrata in vigore delle pertinenti disposizioni attuative del Regolamento UE n.305/2011 e comunque non oltre sette anni.

12A07469

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2012-GU1-160) Roma, 2012 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.